

Pagina

Foglio 1



Data

18-09-2019

Pagina Foglio

1/2

INGENIO-WEB.it | inCONCRETO.net | PAVIMENTI-WEB.it

INGENIO YOUTUBE | FACEBOOK | TWITTER

ECOBONUS - SISMABONUS LEGISLAZIONE EDILIZIA URBANISTICA LEGISLAZIONE LAVORI PUBBLICI BIM IOT INTERNET OF THINGS TUTTI GLI SPECIALI





SISTEMI ANTISISMICI E RINFORZI STRUTTURALI IN FRP



home / areetematiche / professione

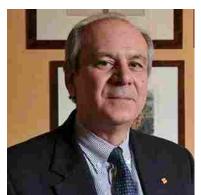
64° Congresso Ingegneri, Zambrano: occorre un'organizzazione più forte per incidere sul futuro del paese

LONI - Consiglio Nazionale Ingegneri - (§ 18/09/2019 (§ 108

I lavori del 64° Congresso degli ingegneri, in programma a Santa Teresa di Gallura, sono stati aperti dalla relazione del Presidente CNI Armando Zambrano.

"Andare oltre significa pensare che i nostri sforzi devono essere concentrati sulla **costruzione di un'organizzazione ancora più forte**. Superare diffidenze e steccati tra le professioni per diventare un punto di riferimento, una parte sociale a tutti gli effetti".

Così **Armando Zambrano**, nel suo intervento di apertura dei lavori del 64° Congresso degli Ordini degli Ingegneri Italiani, in programma da oggi fino a venerdì a Santa Teresa di Gallura (Sassari).



"Parlo sempre di **professioni** al plurale – ha proseguito Zambrano - non di professione.

Per ottenere dei risultati abbiamo bisogno di fare massa critica.

Lo ha dimostrato l'esperienza della Rete Professioni Tecniche, invitata agli incontri del Governo con le parti sociali. Siamo stati consultati su flat tax, quota 100, immigrazione e così via. Siamo pronti a dire la nostra anche su questi temi. In questo senso, è necessario continuare nell'interlocuzione con i nuovi rappresentanti del Governo, così come è stato fatto nel recente



■Il Magazine





Data

18-09-2019

Pagina

Foglio 2/2

passato."

"Questo 64° Congresso parte da quanto è stato discusso a maggio nel precongresso. Le proposte suggerite dalla nostra base fanno parte integrante della mia relazione ed indirizzeranno l'attività dell'immediato futuro di questo Consiglio. Le professioni sono molto maturate. La riforma del 2011 che, secondo alcuni, avrebbe dovuto demolirci, invece ci ha offerto un'opportunità di rinnovamento, dando maggiori garanzie ai nostri iscritti, consentendoci di avviare un insieme di attività che ci hanno reso più forti. Abbiamo fatto molto in questi anni termini di servizi: formazione; assicurazione professionale; il progetto WorkIng per far incontrare la domanda e l'offerta di lavoro; il progetto CertIng per la certificazione delle competenze; le facilitazioni per l'accesso alla consultazione delle norme tecniche UNI e così via.

Ora è arrivato il momento di uscire dal nostro ambito specifico, rendendoci conto che abbiamo le capacità di elaborare una visione per il futuro del Paese".

A fare gli onori di casa **Lorenzo Corda**, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Sassari. "A 47 anni dal 21° Congresso Nazionale tenuto ad Alghero - ha detto - l'Ordine degli Ingegneri di Sassari si è impegnato fattivamente nel percorso progettuale del CNI, nella organizzazione di questo importante evento. Quattro sono i punti che sento imprescindibili per gli ingegneri di oggi e di domani: la giusta remunerazione per gli ingegneri cui il mercato richiede competenze, specializzazione ed aggiornamento; fare degli Ordini la casa comune anche degli ingegneri non incardinati nei profili regolamentati; una formazione professionale basata su una maggiore integrazione ed interazione tra mondo accademico e realtà produttiva; un nuovo modello di partecipazione aperto ai nuovi linguaggi della società contemporanea".

I lavori della mattinata di apertura del 64° Congresso si sono avvalsi dei saluti di **Stefano Patuanelli**, Ministro Sviluppo Economico, nonché ingegnere ed ex consigliere dell'Ordine di

Trieste. Il Ministro si è espresso così: "Ho apprezzato molto il titolo di questo Congresso perché
sono convinto che l'Italia in questo frangente abbia tutti i presupposti per andare oltre: oltre i
retaggi, gli schemi consumati, i pregiudizi. Se lavoreremo assieme, cercando un intreccio
comune e condiviso tra sapere scientifico, industria, istituzioni e politica sono certo che i nuovi
scenari offriranno solo grandi opportunità, per l'ingegneria e non solo".

La mattinata è stata arricchita dalla lectio magistralis del Prof. **Silvano Tagliagambe** che si è soffermato sul perché e come l'uomo deve andare oltre. Particolarmente gradito il video di saluti dallo spazio dell'astronauta **Luca Parmitano**, pervenuto grazie alla collaborazione di NASA ed ESA.

I lavori, condotti dal giornalista RAI **Gianluca Semprini**, sono proseguiti nel pomeriggio con un interessante intervento di **Stefano Sardara**, Presidente del club di basket Dinamo Sassari. Sardara ha illustrato i segreti di un progetto che ha portato una società di secondo piano al vertice, fino alla vittoria del campionato nazionale, diventando orgoglio non solo della Sardegna ma di tutta Italia. A seguire la discussione si è snodata attraverso due moduli di discussione. Il primo è stato dedicato alla professione di ingegnere tra organizzazione, mercato e concorrenza. Un approfondimento particolare sull'evoluzione e le sfide di studi e le società di ingegneria. Il secondo ha affrontato il tema dell'evoluzione del mercato dei servizi di ingegneria.

scarica il programma









STRUTTURE IN C.A., ACCIAGO, LESNO E MURATURA, NUOVE ED ESISTENTI.

CREAZIONE E GESTIONE DISSONI
ESCUTTIVI OI CANTIENE.

SOLAMENTO, SIBMICO E RINFORZI
STRUTTURNAL.

GEOTECNICA E RESISTENZA AL FUDCO.
RUNCZIONALITY EIM MARZATE.

News



CONGRESSO CNI: l'ingegneria a confronto per parlare di nuovi scenari

Incendio durante i lavori edilizi: colpa del proprietario o dell'amministratore? I chiarimenti della Cassazione

Bonus ristrutturazioni edilizie: ok anche alle manutenzioni ordinarie come sostituzione serramenti e infissi

Sicurezza scuole: ecco il modulo per l'autoverifica delle condizioni di ogni istituto

64° Congresso Ingegneri, Zambrano: occorre un'organizzazione più forte per incidere sul futuro del paese

Pergotenda si, pergotenda no: quando è edilizia libera? Quando serve il permesso? Le discriminanti

Doppio rapporto di lavoro con la stessa azienda: ecco quando il regime forfettario è salvo

Sicurezza dei viadotti e dei ponti: arriva la mappatura di Autostrade Italia su progettazione e manutenzione



Data

18-09-2019

Pagina

1/3 Foglio





Mercoledi 18/09/2019 - ore 19:23:40

Cerca nel sito.

Accedi all'area riservata

CASA@LIMA.com

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI MECCANICI IMPIANTI EIETTICI **italia** rinnovabili estero brevi academy eventi bandi QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI IN cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

autorizzative Fisco Lavoro

Ultime notizie DA NON PERDERE Estero II parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato Pratiche

In Prima Pagina





Il Consiglio Ue all'Italia: riformare i



professionale e formativo per installatori e

64° Congresso Ingegneri, Zambrano: "Un'organizzazione più forte per incidere sul futuro del Paese"

I lavori del 64° Congresso degli ingegneri, in programma a Santa Teresa di Gallura, sono stati aperti dalla relazione del Presidente CNI Armando Zambrano

Mercoledì 18 Settembre 2019

Tweet Condividi 0 i Mi piace 23.641 Consiglia 23.641 in Condividi





ndare oltre significa pensare che i nostri sforzi devono essere concentrati sulla costruzione di un'organizzazione ancora più forte. Superare diffidenze e steccati tra le professioni per diventare un punto di riferimento, una parte sociale a tutti gli effetti". Così Armando Zambrano,

nel suo intervento di apertura dei lavori del 64° Congresso degli Ordini degli Ingegneri Italiani, in programma da oggi fino a venerdì a Santa Teresa di Gallura (Sassari).

Parlo sempre di professioni al plurale – ha proseguito Zambrano - non di professione. Per ottenere dei risultati abbiamo bisogno di fare massa critica. Lo ha dimostrato l'esperienza della Rete Professioni Tecniche, invitata agli incontri del Governo con le parti sociali. Siamo stati consultati su flat tax, quota 100, immigrazione e così via. Siamo pronti a dire la nostra anche su questi temi. In questo senso, è necessario continuare nell'interlocuzione con i nuovi rappresentanti del Governo, così come è stato fatto nel recente passato.

Questo 64° Congresso parte da quanto è stato discusso a maggio nel precongresso. Le proposte suggerite dalla nostra base fanno parte integrante della mia relazione ed indirizzeranno l'attività dell'immediato futuro di questo Consiglio. Le professioni sono

ZETTLER

- Funziona con rivelatori a sensore triplo 3oTec 850PC
- Tiene sotto controllo fumo, calore e livelli di CO
- Offre una rivelazione incendi più rapida e accurata

Per saperne di più >





PREZZI TIPOLOGIE **EDILIZIE 2019**

Il Prezzario specifico necessario per capire "quanto costa" costruire al m2 e al m3



BREVI

VENETO: PUBBLICATA LA LEGGE REGIONALE SULL'EQUO COMPENSO

È sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto la L.r. n. 37/2019 approvata all'unanimità dal Consiglio

DICHIARATA FALLITA LA COGE MANTOVANI

La promessa di ricapitalizzazione non si è concretizzata

MARCHE: PRESENTATA PROPOSTA DI LEGGE SU **EQUO COMPENSO PER I LIBERI PROFESSIONISTI**

Presentata a Palazzo delle Marche nel corso di una conferenza stampa

IL NUOVO PORTALE DEDICATO ALL'ISOLAMENTO A CAPPOTTO

Cortexa lancia un nuovo sito web (www.cortexa.it), come parte di una strategia di comunicazione e marketing basata su una forte presenza digital e

TECNOLOGIE DEL LEGNO-MOBILE. IL MERCATO ITALIANO TORNA A LIVELLI "NORMALI" NEL 2º **TRIMESTRE 2019**



Pagina

Foglio 2/3

molto maturate. La riforma del 2011 che, secondo alcuni, avrebbe dovuto demolirci, invece ci ha offerto un'opportunità di rinnovamento, dando maggiori garanzie ai nostri iscritti, consentendoci di avviare un insieme di attività che ci hanno reso più forti. Abbiamo fatto molto in questi anni termini di servizi: formazione; assicurazione professionale; il progetto WorkIng per far incontrare la domanda e l'offerta di lavoro; il progetto CertIng per la certificazione delle competenze; le facilitazioni per l'accesso alla consultazione delle norme tecniche UNI e così via. Ora è arrivato il momento di uscire dal nostro ambito specifico, rendendoci conto che abbiamo le capacità di elaborare una visione per il futuro del Paese.



A fare gli onori di casa Lorenzo Corda, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Sassari.

A 47 anni dal 21° Congresso Nazionale tenuto ad Alghero - ha detto - l'Ordine degli Ingegneri di Sassari si è impegnato fattivamente nel percorso progettuale del CNI, nella organizzazione di questo importante evento. Quattro sono i punti che sento imprescindibili per gli ingegneri di oggi e di domani: la giusta remunerazione per gli ingegneri cui il mercato richiede competenze, specializzazione ed aggiornamento; fare degli Ordini la casa comune anche degli ingegneri non incardinati nei profili regolamentati; una formazione professionale basata su una maggiore integrazione ed interazione tra mondo accademico e realtà produttiva; un nuovo modello di partecipazione aperto ai nuovi linguaggi della società contemporanea.

I lavori della mattinata di apertura del 64° Congresso si sono avvalsi dei saluti di

Acimall: la contrazione si avverte anche nelle esportazioni, condizionate dalla stagnazione della economia tedesca e dalle altalenanti vicende nei rapporti economici fra Cina e Stati Uniti



DALLE AZIENDE

CAREL: IN CRESCITA DEL 20,3% RISPETTO AI PRIMI SEI MESI DEL 2018

Ricavi consolidati pari a Euro 166,9 milioni, in crescita del 20,3% rispetto ai primi sei mesi del 2018

AL VIA LA 10° EDIZIONE DEL CONCORSO DI IDEE VIESSMANN

Il tema della nuova edizione è "La progettazione integrata: il cohousing del sapere"

CAREL INAUGURA L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO NEGLI STATI UNITI

Con un ampliamento di oltre 3.700 mq. raddoppiata la dimensione dello stabilimento produttivo di Carel IISA

GUGLIELMO COLOMBO NUOVO DIRETTORE RICERCA & SVILUPPO DI OLIMPIA SPLENDID S D A

Con l'ingresso di Guglielmo Colombo, Olimpia Splendid compie un ulteriore e importante passo avanti nel processo di managerializzazione aziendale

VORTICE E UDINESE CALCIO: UNA PARTNERSHIP CONSOLIDATA

Per il quarto anno consecutivo, Vortice si conferma Co-Sponsor di maglia e Ventilation Partner di Udinese Calcio

ARGO FESTEGGIA 90 ANNI

Un evento in azienda dedicato ai clienti italiani, ma anche a quelli esteri



Pagina

Foglio 3/3

Stefano Patuanelli, Ministro Sviluppo Economico, nonché ingegnere ed ex consigliere dell'Ordine di Trieste. Il Ministro si è espresso così:

Ho apprezzato molto il titolo di questo Congresso perché sono convinto che l'Italia in questo frangente abbia tutti i presupposti per andare oltre: oltre i retaggi, gli schemi consumati, i pregiudizi. Se lavoreremo assieme, cercando un intreccio comune e condiviso tra sapere scientifico, industria, istituzioni e politica sono certo che i nuovi scenari offriranno solo grandi opportunità, per l'ingegneria e non solo.

La mattinata è stata arricchita dalla lectio magistralis del Prof. Silvano Tagliagambe che si è soffermato sul perché e come l'uomo deve andare oltre. Particolarmente gradito il video di saluti dallo spazio dell'astronauta Luca Parmitano, pervenuto grazie alla collaborazione di NASA ed ESA.

I lavori, condotti dal giornalista RAI Gianluca Semprini, sono proseguiti nel pomeriggio con un interessante intervento di Stefano Sardara, Presidente del club di basket Dinamo Sassari. Sardara ha illustrato i segreti di un progetto che ha portato una società di secondo piano al vertice, fino alla vittoria del campionato nazionale, diventando orgoglio non solo della Sardegna ma di tutta Italia. A seguire la discussione si è snodata attraverso due moduli di discussione. Il primo è stato dedicato alla professione di ingegnere tra organizzazione, mercato e concorrenza.

Un approfondimento particolare sull'evoluzione e le sfide di studi e le società di ingegneria. Il secondo ha affrontato il tema dell'evoluzione del mercato dei servizi di ingegneria.





Se vuoi rimanere aggiornato su "Ingegneri"

iscriviti alla newsletter di casaeclima.com!







Data 20-09-2019

Pagina Foglio

1







home archivio network focus risorse e temi

PPAN

le più lette..

Riccardo Morandi, medaglia d'oro degli ingegneri strutturisti e il collasso del viadotto di Genova

Il ruolo dell'architetto secondo Michelle Obama

Monticello: abitare nel verde con vista Cupolone. Ecco il nuovo concept di Europa Risorse

"L'architettura dell'ovvio", con Renzo Piano Genova sceglierebbe la fattibilità veloce

Delrio firma il decreto Bim: dal 2019 obbligatorio per le grandi commesse

le ingegnerie | *le iniziative* |

Congresso CNI. Ospiti che invitano al cambiamento, dal fisico del Cern al rettore del Politecnico di Torino

Gli ingegneri guardano al loro futuro ascoltando chi ha saputo fare contaminazione e innovazione

di Paola Pierotti | pubblicato: 20/09/2019



Oltre. Accettare la sfida del cambiamento e interrogarsi sul ruolo di rappresentanza. Gli ingegneri si sono dati appuntamento in Sardegna per il 64° Congresso nazionale degli ingegneri per capire come aprirsi al confronto e alla collaborazione con altre discipline. **Gianni Massa**, vice-presidente del CNI ha coordinato una sessione

«Bisogna perdere certezze, ragionare, avere la capacità di contaminare il percorso intrapreso finora»

Gianni Massa

dedicata alle nuove frontiere, con riferimento al tema del limite, «che non significa non avventurarsi, ma essere consapevoli, tenere un filo che lega utopie e realtà. Siamo ingegneri – ha detto Massa – gente concreta,

dobbiamo esplorare e guardare altrimenti il mondo, anche esplorando strumenti e linguaggi che impongono nuovi pensieri progettuali». La multidisciplinarietà come sfida, per scomporre problemi complessi e promuovere un nuovo modo di ragionare.

Dal CNI la volontà di uscire dalla cosiddetta "comfort zone", ed esplorare il mare aperto. «Oggi il CNI coordina la rete delle professioni tecniche, è la categoria protagonista nel mondo della normazione e in quello dell'accreditamento, e si sta distinguendo nel mondo dell'ingegneria europea». Massa riepiloga lo stato dell'arte e traguardando il futuro parla di «agitare acque stagnanti, a volte più pericolose della tempesta. Bisogna perdere certezze, ragionare, avere la capacità di contaminare il percorso intrapreso finora».

Storie di eccellenza. Tra i 'guest' invitati dal CNI anche un fisico del CERN di Ginevra, Marcello Losasso, che si è soffermato sulla contaminazione che diventa il motore di nuove sfide, quale, ad esempio, è quella della tecnologia nucleare per l'ambiente. C'è stato anche spazio per le start-up e le realtà aziendali della Sardegna. Pieluigi Pinna di Abinsula ha raccontato come una società messa in piedi da quattro ingegneri sardi sia arrivata a coinvolgere 330 persone e a realizzare un valore di produzione di 10 milioni di euro nel settore della realizzazione di software per l'automotive e l'agricoltura di precisione. Giulia Baccarin (I-Care), a seguire, si è interrogata su quale sia il confine del rapporto tra intelligenza artificiale e ingegneria. Ha illustrato il valore dell'ingegneria predittiva e della costruzione di un'intelligenza collettiva che deve vedere i professionisti impegnarsi tutti assieme.

Per le future generazioni è intervenuto Guido Saracco, Rettore del Politecnico di Torino, secondo il quale l'ingegnere del futuro deve conoscere le dinamiche della società: dall'etica all'economia, dalla psicologia alla sociologia, all'architettura. Tutte chiavi che servono a capire problemi cui gli ingegneri sono chiamati a dare una risposta, anche con la tecnologia in continua evoluzione. Serve, secondo Saracco, un'alleanza tra ingegneri e scienziati che fanno ricerca, superando la figura dell'ingegnere nerd, passando anche attraverso una formazione davvero professionalizzante. «I problemi del mondo del lavoro vanno affrontati già all'università» ha commentato Saracco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tag: città; energia; formazione; industria; tecnologia

Data

20-09-2019

Pagina Foglio

1/3

INGENIO-WEB.it | inCONCRETO.net | PAVIMENTI-WEB.it

INGENIO YOUTUBE | FACEBOOK | TWITTER

ECOBONUS - SISMABONUS LEGISLAZIONE EDILIZIA URBANISTICA LEGISLAZIONE LAVORI PUBBLICI BIM IOT INTERNET OF THINGS TUTTI GLI SPECIALI





SISTEMI ANTISISMICI E RINFORZI STRUTTURALI IN FRP



home / areetematiche / professione

Si chiude il 64 Congresso CNI: ecco i punti del documento programmatico

Legio Pazionale Ingegneri - 🕓 20/09/2019 🚳 94





Nella giornata conclusiva del 64° Congresso degli ingegneri, sono stati discussi i punti del documento programmatico. Tra i temi più importanti, la collaborazione con le altre categorie professionali, tecniche e non.

Si sono conclusi stamattina i lavori del 64° Congresso degli Ordini degli ingegneri d'Italia. Come di consueto, la giornata conclusiva è stata dedicata ad un lavoro di sintesi, guidato dal Presidente CNI Armando Zambrano, di tutti i contenuti e le proposte emerse nel corso del dibattito e che sono confluiti nel documento programmatico finale.

Il primo punto ha riguardato la conferma e il potenziamento della politica del CNI volta al raggiungimento dell'**unità della categoria e sulla sinergia tra iscritti, organi intermedi ed esponenziali.** Pur attraversando momenti difficili e delicati la categoria ha risposto sempre in maniera compatta ed autorevole. Questa collaborazione resta uno dei principi cardine del programma del Consiglio Nazionale e prevede il ruolo centrale dei territori,



■Il Magazine





50022

Data 20-09-2019

Pagina

Foglio 2/3

rappresentati dagli Ordini e dalle Federazioni/Consulte, a loro volta espressione e riferimento degli iscritti.

Valorizzazione centralità figura ingegnere, rafforzamento comunicazione tra CNI, Ordini e iscritti

In questa prospettiva, il CNI intende proseguire nello sforzo di **migliorare la comunicazione tra il CNI, gli Ordini e gli iscritti**, proseguendo nelle iniziative già in essere (Giornale dell'Ingegnere, L'Ingegnere Italiano, TalkIng), implementando nuove iniziative, da individuare mediante condivisione con gli Ordini e Federazioni e Consulte.

Ingegneri Sezione B Albo professionale

Particolare attenzione dovrà essere posta al **miglioramento della comunicazione tra CNI e Gruppo di Lavoro Laureati Triennali** con incontri congiunti a cadenza almeno semestrale e con il coinvolgimento diretto del medesimo gruppo nella predisposizione di riforma dei percorsi accademici in ingegneria e della suddivisione in sezioni dell'Albo Professionale.

Inoltre, saranno approfondite tutte le proposte elaborate in materia di riforma dei percorsi formativi in ingegneria, Lauree professionalizzanti e lauree in ingegneria presso le università Telematiche.

Lavorare per una "casa comune" dei professionisti

Un altro punto fondamentale del programma emerso dal dibattito è la **costruzione di una politica comune delle professioni, in particolare quelle ordinistiche**. Ciò presuppone il superamento di alcuni pregiudizi e preconcetti. Una "casa comune" e le iniziative condivise non possono rincorrere interessi particolari o svolgere attività di lobby a tutela della singola – o più categorie – se non nella preminente logica di una effettiva tutela delle utilità generali e collettive, nelle quali sono pur ricomprese quelli delle professioni ordinistiche. Superati questi ostacoli, i vantaggi di una voce comune nei confronti delle istituzioni e delle altre forze politiche, sociali ed economiche, è stato evidente in questi anni, nei quali il CNI, con la Rete delle Professioni Tecniche o l'Alleanza con il Comitato Unitario Professioni, ma anche con altre organizzazioni e associazioni, ha potuto far valere in tantissime occasioni istituzionali e non la voce unitaria delle professioni.

In questa prospettiva il CNI si impegna a proseguire l'interlocuzione già avviata, di concerto con l'RPT, con il CUP e ADEPP, dandone costante e tempestiva informazione alla Assemblea dei Presidenti, che sarà coinvolta per definire il modello operativo del progetto di Fondazione.

Gli Ordini anche come centri "erogatori di servizi ed utilità" per i propri iscritti

Altro tema determinante è la necessità per gli Ordini di costituirsi, anche con strutture collegate, in **centri "erogatori di servizi ed utilità" per i propri iscritti**, divenendo così attrattivi per i tanti laureati, specialmente in ambiti non coperti da riserve di legge, per il cui esercizio non è necessaria l'iscrizione all'Albo. Solo una minoranza dei laureati in ingegneria, soprattutto nel campo del terzo settore (dell'informazione), si iscrive al nostro Albo. Il termine servizi va inteso in modo ampio, affrontando necessità come il supporto alla professione, incentivi all'organizzazione degli studi, programmi informatici, attività di interfaccia con la p.a., formazione obbligatoria e volontaria, abbonamenti, assicurazione, fornitura di documentazione tecnica e scientifica, ricerche, informazione generale. In particolare, il progetto WorkIng sarà finalizzato ad implementare servizi di incrocio tra domanda e offerta di lavoro, nella prospettiva di creare occasioni di lavoro in Italia, contribuendo a mitigare, soprattutto tra la generazione degli ingegneri più giovani, il fenomeno della c.d. fuga dei cervelli. Altro esempio qualificante è quello relativo all'assicurazione professionale per gli ingegneri iscritti all'Albo su cui il CNI, attraverso la sua Fondazione, ha lavorato in questi ultimi mesi.







News



Tensostrutture e Glossario Unico: solo se l'uso è temporaneo non serve il permesso di costruire

Bonus Pubblicità dal 1° al 31 ottobre 2019: istruzioni per la corretta presentazione delle domande

Si chiude il 64 Congresso CNI: ecco i punti del documento programmatico

Consultazione pubblica per la UNI/PdR "Sistema di Gestione BIM -Requisiti"

Doppia conformità urbanistica: serve per la sanatoria edilizia, non per il condono. Il caso

Agevolazione prima casa: bonus negato con altro immobile locato nel comune

CONGRESSO CNI: l'ingegneria deve aprirsi al confronto e alla collaborazione con le altre discipline

CONGRESSO CNI: l'ingegneria a confronto per parlare di nuovi scenari

Incendio durante i lavori edilizi: colpa del proprietario o dell'amministratore? I chiarimenti della Cassazione

Data

20-09-2019

Pagina

Foglio

3/3

In questa ottica, il CNI sta elaborando un progetto che vede nella sua Fondazione, riorganizzata, il soggetto che dovrà rispondere, in maniera organica, a tutte le necessità elencate, ma anche a svolgere un'attività di supporto agli iscritti che intenderanno avvalersene. In questo senso, un'organizzazione comune con gli altri Ordini e Collegi ma soprattutto il contributo delle Casse, sono elementi determinanti. Nello specifico, il cuore del progetto è la certificazione delle competenze. Com'è noto, il CNI ha già costituito una propria Agenzia per la certificazione delle competenze (Agenzia CERTing) che ha finalmente ottenuto il riconoscimento da Accredia.

Azione di valorizzazione ruolo e funzioni Ingegneri iscritti all'albo che svolgono lavoro dipendente

Tra i punti cardine dell'azione dell'immediato futuro c'è il rafforzamento della funzione del CNI di rappresentanza dell'ingegneria e di tutti i laureati in ingegneria, con un focus particolare dedicato agli ingegneri che svolgono attività lavorativa dipendente in ambito pubblico e privato. Sarà attivato un Gruppo di Lavoro del Consiglio Nazionale specificamente dedicato a questa tematica che dovrà elaborare proposte tese a valorizzare il ruolo e le competenze. In questa ottica la piattaforma di servizi che sarà messa in essere dalla Fondazione CNI sarà destinata a rispondere ai bisogni sia degli ingegneri che svolgono attività di libera professione sia degli ingegneri che svolgono attività di lavoro dipendente.

Gestione Separata Inps per gli Ingegneri

Il CNI, inoltre, si impegna, insieme agli Ordini territoriali, a **chiedere all'Inps di rinunciare definitivamente alla procedura di iscrizione d'ufficio alla Gestione Separata Inps degli Ingegneri liberi professionisti iscritti all'Albo**, dal continuare a porre in essere indebite interferenze nella gestione previdenziale degli Ingegneri liberi professionisti iscritti all'Albo e di compiere tutti i passi necessari alla istituzione di una GS separata presso Inarcassa, con relativo trasferimento ad essa dei versamenti eventualmente versati alla GS separata Inps da parte degli Ingegneri iscritti all'Albo professionale.

Compenso CTU valutatori immobiliari

Quanto all'annosa questione dei compensi dei valutatori immobiliari, il terzo comma dell'art. 161 disp. att. c.p.c. prevede che il compenso dell'esperto chiamato a valutare immobili ricompresi in procedure esecutive venga calcolato in base al ricavato realizzato dalla vendita del bene e che, prima della vendita, non possano essere liquidati acconti in misura superiore al 50% del valore di stima. Tale disposizione è stata oggetto di critiche fin dalla sua introduzione e vi sono stati casi di disapplicazione della norma perché ritenuta in contrasto con il diritto comunitario. Su questo punto il CNI agirà in collaborazione con la RPT.

Supporto alla maggiore efficienza delle attività di gestione interna Ordini

Rispondendo, infine, infine alla richiesta di supporto e di formazione proveniente dagli Ordini territoriali, in materia di gestione degli stessi, il CNI si impegna a organizzare, anche tramite la sua Fondazione, apposite iniziative formative, informative e servizi a supporto degli Ordini, proseguendo con quanto già fatto negli ultimi anni.

Al temine dei lavori è stato dato appuntamento per il prossimo 65° Congresso che si terrà l'anno prossimo a **Parma** e che è stato presentato dal Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Parma. Susanna Dondi.

Bonus ristrutturazioni edilizie: ok anche alle manutenzioni ordinarie come sostituzione serramenti e infissi









Engineering a Better Solution







REGISTRATI

potrai accedere ai contenuti riservati

ricevere la Gazzetta di INGENIO

#Gratis #eBook #downloadPDF #soloCONTENUTI #noDEM #noSPAM #noNOISE





Data

20-09-2019

Pagina

1/4 Foglio





Venerdi 20/09/2019 - ore 16:41:44

🔊 Cerca nel sito..

CASA@LIMA.com

Seguici su 🚹 🐸

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI MECCANICI IMPIANTI EIETTICI **italia** rinnovabili estero brevi academy eventi bandi QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI IN cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Ultime notizie DA NON PERDERE Estero II parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato Pratiche

In Prima Pagina

autorizzative Fisco Lavoro



Terna e Cdp



Catasto delle infrastrutture: il 19 e 20 ottobre la prima



Congresso Ingegneri:

64° Congresso degli ingegneri: lavorare per una "Casa Comune" dei professionisti

Nella giornata conclusiva sono stati discussi i punti del documento programmatico. Tra i temi più importanti, la collaborazione con le altre categorie professionali, tecniche e non

Venerdi 20 Settembre 2019

Tweet Condividi 0 i Mi piace 23.641 Consiglia 23.641 in Condividi





i sono conclusi stamattina i lavori del 64° Congresso degli Ordini degli ingegneri d'Italia. Come di consueto, la giornata conclusiva è stata dedicata ad un lavoro di sintesi, guidato dal Presidente CNI Armando Zambrano, di tutti i contenuti e le proposte emerse nel corso del dibattito e che sono confluiti nel documento programmatico finale.

Il primo punto ha riguardato la conferma e il potenziamento della politica del CNI volta al raggiungimento dell'unità della categoria e sulla sinergia tra iscritti, organi intermedi ed esponenziali. Pur attraversando momenti difficili e delicati la categoria ha risposto sempre in maniera compatta ed autorevole. Questa collaborazione resta uno dei principi cardine del programma del Consiglio Nazionale e prevede il ruolo centrale dei territori, rappresentati dagli Ordini e dalle Federazioni/Consulte, a loro volta espressione e riferimento degli iscritti.

In questa prospettiva, il CNI intende proseguire nello sforzo di migliorare la comunicazione tra il CNI, gli Ordini e gli iscritti, proseguendo nelle iniziative già in essere (Giornale dell'Ingegnere, L'Ingegnere Italiano, TalkIng), implementando nuove iniziative, da individuare mediante condivisione con gli Ordini e Federazioni e Consulte. Particolare attenzione dovrà essere posta al miglioramento della comunicazione tra CNI e Gruppo di Lavoro Laureati Triennali con incontri congiunti a cadenza almeno semestrale e con il coinvolgimento diretto del medesimo gruppo nella predisposizione



OFFERTA FORMATIVA

Mllano - 12 settembre STRATEGIE DI COMUNICAZIONE -SAPER TRATTARE E

COMUNICARE CORRETTAMENTE CON IL CLIENTE

Clicca qui per sapeme di più

MISTER CAPPOTTO, IL PROGETTO CHE SPIEGA L'ISOLAMENTO TERMICO IN EPS

Il progetto di AIPE non si rivolge solo a un pubblico di tecnici e specialisti, ma di investitori, privati e amministratori di condominio

VENETO: PUBBLICATA LA LEGGE REGIONALE SULL'EQUO COMPENSO

È sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto la L.r. n. 37/2019 approvata all'unanimità dal Consiglio

DICHIARATA FALLITA LA COGE MANTOVANI

La promessa di ricapitalizzazione non si è concretizzata

MARCHE: PRESENTATA PROPOSTA DI LEGGE SU **EOUO COMPENSO PER I LIBERI PROFESSIONISTI**

Presentata a Palazzo delle Marche nel corso di una conferenza stampa

IL NUOVO PORTALE DEDICATO



Data 20-09-2019

Pagina

Foglio 2/4

di riforma dei percorsi accademici in ingegneria e della suddivisione in sezioni dell'Albo Professionale. Inoltre, saranno approfondite tutte le proposte elaborate in materia di riforma dei percorsi formativi in ingegneria, Lauree professionalizzanti e lauree in ingegneria presso le università Telematiche.

Un altro punto fondamentale del programma emerso dal dibattito è la costruzione di una politica comune delle professioni, in particolare quelle ordinistiche. Ciò presuppone il superamento di alcuni pregiudizi e preconcetti. Una "casa comune" e le iniziative condivise non possono rincorrere interessi particolari o svolgere attività di lobby a tutela della singola – o più categorie – se non nella preminente logica di una effettiva tutela delle utilità generali e collettive, nelle quali sono pur ricomprese quelli delle professioni ordinistiche. Superati questi ostacoli, i vantaggi di una voce comune nei confronti delle istituzioni e delle altre forze politiche, sociali ed economiche, è stato evidente in questi anni, nei quali il CNI, con la Rete delle Professioni Tecniche o l'Alleanza con il Comitato Unitario Professioni, ma anche con altre organizzazioni e associazioni, ha potuto far valere in tantissime occasioni istituzionali e non la voce unitaria delle professioni. In questa prospettiva il CNI si impegna a proseguire l'interlocuzione già avviata, di concerto con l'RPT, con il CUP e ADEPP, dandone costante e tempestiva informazione alla Assemblea dei Presidenti, che sarà coinvolta per definire il modello operativo del progetto di Fondazione.



Altro tema determinante è la necessità per gli Ordini di costituirsi, anche con strutture collegate, in centri "erogatori di servizi ed utilità" per i propri iscritti, divenendo così attrattivi per i tanti laureati, specialmente in ambiti non coperti da riserve di legge, per il cui esercizio non è necessaria l'iscrizione all'Albo. Solo una minoranza dei laureati in ingegneria, soprattutto nel campo del terzo settore (dell'informazione), si iscrive al nostro Albo. Il termine servizi va inteso in modo ampio, affrontando necessità come il supporto alla professione, incentivi all'organizzazione degli studi, programmi informatici, attività di interfaccia con la p.a., formazione obbligatoria e volontaria, abbonamenti, assicurazione, fornitura di documentazione tecnica e scientifica, ricerche, informazione generale. In particolare, il progetto WorkIng sarà finalizzato ad implementare servizi di incrocio tra domanda e offerta di lavoro, nella prospettiva di creare occasioni di lavoro in Italia, contribuendo a mitigare, soprattutto tra la generazione degli ingegneri più giovani, il fenomeno della c.d. fuga dei cervelli. Altro esempio qualificante è quello relativo all'assicurazione professionale per gli ingegneri

ALL'ISOLAMENTO A CAPPOTTO

Cortexa lancia un nuovo sito web (www.cortexa.it), come parte di una strategia di comunicazione e marketing basata su una forte presenza digital e social





DALLE AZIENDE

LE NOVITÀ MAPEI A CERSAIE 2019

Nuove soluzioni per il mercato della ceramica e della pietra naturale a Bologna, dal 23 al 27 settembre 2019 - Galleria, Pad. 25-26

CAREL: IN CRESCITA DEL 20,3% RISPETTO AI PRIMI SEI MESI DEL 2018

Ricavi consolidati pari a Euro 166,9 milioni, in crescita del 20,3% rispetto ai primi sei mesi del 2018

AL VIA LA 10° EDIZIONE DEL CONCORSO DI IDEE VIESSMANN

Il tema della nuova edizione è "La progettazione integrata: il cohousing del sapere"

CAREL INAUGURA L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO NEGLI STATI UNITI

Con un ampliamento di oltre 3.700 mq, raddoppiata la dimensione dello stabilimento produttivo di Carel

GUGLIELMO COLOMBO NUOVO DIRETTORE RICERCA & SVILUPPO DI OLIMPIA SPLENDID S.P.A.

Con l'ingresso di Guglielmo Colombo, Olimpia Splendid compie un ulteriore e importante passo avanti nel processo di managerializzazione aziendale

VORTICE E UDINESE CALCIO: UNA PARTNERSHIP CONSOLIDATA

Per il quarto anno consecutivo, Vortice si conferma Co-Sponsor di maglia e Ventilation Partner di Udinese Calcio



Data 20-09-2019

Pagina Foglio

3 / 4

iscritti all'Albo su cui il CNI, attraverso la sua Fondazione, ha lavorato in questi ultimi mesi

In questa ottica, il CNI sta elaborando un progetto che vede nella sua Fondazione, riorganizzata, il soggetto che dovrà rispondere, in maniera organica, a tutte le necessità elencate, ma anche a svolgere un'attività di supporto agli iscritti che intenderanno avvalersene. In questo senso, un'organizzazione comune con gli altri Ordini e Collegi ma soprattutto il contributo delle Casse, sono elementi determinanti. Nello specifico, il cuore del progetto è la certificazione delle competenze. Com'è noto, il CNI ha già costituito una propria Agenzia per la certificazione delle competenze (Agenzia CERTing) che ha finalmente ottenuto il riconoscimento da Accredia.

Tra i punti cardine dell'azione dell'immediato futuro c'è il rafforzamento della funzione del CNI di rappresentanza dell'ingegneria e di tutti i laureati in ingegneria, con un focus particolare dedicato agli ingegneri che svolgono attività lavorativa dipendente in ambito pubblico e privato. Sarà attivato un Gruppo di Lavoro del Consiglio Nazionale specificamente dedicato a questa tematica che dovrà elaborare proposte tese a valorizzare il ruolo e le competenze. In questa ottica la piattaforma di servizi che sarà messa in essere dalla Fondazione CNI sarà destinata a rispondere ai bisogni sia degli ingegneri che svolgono attività di libera professione sia degli ingegneri che svolgono attività di lavoro dipendente.

Il CNI, inoltre, si impegna, insieme agli Ordini territoriali, a chiedere all'Inps di rinunciare definitivamente alla procedura di iscrizione d'ufficio alla Gestione Separata Inps degli Ingegneri liberi professionisti iscritti all'Albo, dal continuare a porre in essere indebite interferenze nella gestione previdenziale degli Ingegneri liberi professionisti iscritti all'Albo e di compiere tutti i passi necessari alla istituzione di una GS separata presso Inarcassa, con relativo trasferimento ad essa dei versamenti eventualmente versati alla GS separata Inps da parte degli Ingegneri iscritti all'Albo professionale.

Quanto all'annosa questione dei compensi dei valutatori immobiliari, il terzo comma dell'art. 161 disp. att. c.p.c. prevede che il compenso dell'esperto chiamato a valutare immobili ricompresi in procedure esecutive venga calcolato in base al ricavato realizzato dalla vendita del bene e che, prima della vendita, non possano essere liquidati acconti in misura superiore al 50% del valore di stima. Tale disposizione è stata oggetto di critiche fin dalla sua introduzione e vi sono stati casi di disapplicazione della norma perché ritenuta in contrasto con il diritto comunitario. Su questo punto il CNI agirà in collaborazione con la RPT.

Rispondendo, infine, infine alla richiesta di supporto e di formazione proveniente dagli Ordini territoriali, in materia di gestione degli stessi, il CNI si impegna a organizzare, anche tramite la sua Fondazione, apposite iniziative formative, informative e servizi a supporto degli Ordini, proseguendo con quanto già fatto negli ultimi anni.







20-09-2019 Data

Pagina

4/4 Foglio

Al temine dei lavori è stato dato appuntamento per il prossimo 65° Congresso che si terrà l'anno prossimo a Parma e che è stato presentato dal Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Parma, Susanna Dondi.

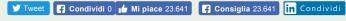




Se vuoi rimanere aggiornato su

"Ingegneri"

iscriviti alla newsletter di casaeclima.com!







Altre notizie sull'argomento



Congresso CNI: l'Ingegneria deve aprirsi al confronto e alla collaborazione con le altre discipline



Inarcassa al 64° Congresso Ingegneri: "A ognuno il suo ruolo"



64° Congresso Ingegneri, Zambrano: "Un'organizzazione più forte per incidere sul futuro del Paese'



Congresso CNI dal 18 al 20 settembre: nuovi scenari per l'Ingegneria

Tags: Congresso degli Ingegneri,ingegneri

Ultimi aggiornamenti

CONVEGNI

Tutto pronto per la terza edizione di "Concretezza", gli Stati Generali del calcestruzzo

Organizzato dall'Istituto Italiano per il Calcestruzzo con il patrocinio del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, l'evento unirà a Piacenza dal 26 al 27

NUOVI EDIFICI

COMPONENTI



Valvola con raccordi in rame per applicazioni a a CO2 transcritica

Carel lancia la nuova gamma di valvole a espansione elettronica E2V-

CASE HISTORY IMPIANTI

DOMOTICA



Kit di termoregolazione preconfigurati e pronti all'uso

I nuovi kit per la termoregolazione Intellicomfort+ di Fantini Cosmi sono facili da installare e con Wi-Fi integrato, per diversificare temperatura e umidità nei singoli amhienti

RIVESTIMENTI

QUALE ALIQUOTA IVA PER LE FATTURE RELATIVE ALLA NUOVA **COSTRUZIONE? LAVORI DI**

SISTEMAZIONE IN PRISTINO DI UNA

RADA DI ACCESSO, QUALE ALIQUOTA IVA?



LAVORI DI RECUPERO E **RISPARMIO ENERGETICO** SULLA PRIMA CASA,

QUALE ALIQUOTA IVA?



FISCO E MATTONE **CONTRATTO DI APPALTO** PER L'AMPLIAMENTO DI **UNA STRUTTURA ALBERGHIERA, QUALE**

ALIOUOTA IVA?

PAGIMERINNOVABILI

Cosa

Cap - Località

11000		
Solare, termico, fotovoltaico	Biomasse, Biogas, Bioliquidi	Norme
Geotermia	Energia Eolica	Progettisti
		Installatori
Efficienza energetica	Generazione	Finanziamenti
Energia dell'Acqua	Idrogeno Fuel Cell	Servizi e cons
Formazione		Fornitori di en
Impianti di climatizzazione		Bioedilizia
Mobilità sostenibile		lob

La registrazione è gratuita e sempre lo sarà.





Data 20-09-2019

Pagina

non riproducibile.

Foglio 1



Ritaglio stampa

ad uso

esclusivo del

destinatario,



L'argomento verrà trattato durante il 64° Congresso del Cni, al via il 18 settembre

Più sinergia tra le professioni

Zambrano: presentarsi come voce unica porta vantaggi

64° Congresso ci proponiamo di fare un'ampia riflessione sulla nostra categoria, soprattutto attraverso la partecipazione attiva dei nostri delegati. A questo confronto saranno dedicati gli ultimi due giorni del Congresso. Lo scopo è quello di convergere sull'avvio di un progetto di organizzazione più forte ed efficace non solo della nostra ma anche delle altre professioni, in modo da poter interloquire col mondo delle istituzioni come un'unica significativa forza sociale. Ci aspettiamo che dal Congresso arrivi una spinta ulteriore allo sviluppo di sinergie tra gli ingegneri e gli altri professionisti, non solo tecnici, coinvolgendo in questo processo anche le relative Casse previdenziali». Le parole del presidente Cni, Armando Zambrano, centrano il punto nevralgico del Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, in programma a Santa Teresa di Gallura (Sassari) dal 18 al 20 settembre e organizzato in collaborazione con l'Ordine degli ingegneri di Sassari. I lavori si concentreranno alternativamente su temi di strettissima attualità e di «frontiera». Da un lato si farà il punto su una professione alle prese con le esigenze di organizzazione, mercato e concorrenza, anche attraverso l'analisi del mercato dei servizi di ingegneria, in netta crescita al contrario del debole trend economico del paese. Dall'altro si approfondiranno le nuove frontiere dell'ingegneria, provando a tracciare le principali direttrici verso le quali si svilupperà la professione nel prossimo futuro. Il nocciolo del confronto, poi, in accordo con le parole del presidente Zambrano, si artico-Îerà soprattutto attraverso tre temi che hanno caratterizzato l'attività politica e istituzionale dell'attuale Consiglio nazionale

n occasione di questo e che verranno sottoposti all'at- alla Rete professioni tecniche e WorkIng), supporto nella ricertenzione dei delegati. L'unità della categoria e la sinergia tra iscritti, organi intermedi ed esponenziali rappresentano il primo tema. Questi elementi sono stati la stella polare del Cni in tutte le occasioni di confronto interno e nelle interlocuzioni con gli organi istituzionali. Una collaborazione tra le diverse componenti che prevede il ruolo centrale dei territori, rappresentati dagli Ordini e dalle federazioni e consulte, a loro volta espressione e riferimento degli iscritti. La loro presenza nei tanti organi che costituiscono la «galassia» Cni, dai dipartimenti della Fondazione al Comitato di redazione dei periodici, ai gruppi di lavoro interni e della Rete, o in Uni o in altre istituzioni, ha esteso questo senso di comunità e di solidarietà che in occasione dei lavori del Congresso verrà posto all'attenzione dei delegati per stimolare le loro valutazioni e il conseguente dibattito. Il secondo tema forte sul quale la platea dei congressisti sarà sollecitata è quello della costruzione di una politica comune delle professioni, in particolare quelle ordinistiche. Un obiettivo difficile da perseguire a causa soprattutto dello scetticismo e del pregiudizio rispetto alla possibilità che si possano costruire rapporti costruttivi tra categorie che, spesso, hanno impiegato non sempre produttivamente il loro tempo o le loro risorse per indugiare in contenziosi sulle competenze oppure in discussioni sulla supremazia numerica o culturale dell'una sulle altre. Eppure gli ultimi anni hanno dimostrato quanti vantaggi possano ricavare i professionisti tecnici presentandosi con un'unica voce ai confronti con le istituzioni e le forze economiche, politiche e sociali del paese. Grazie a questo scatto in avanti il Cni, assieme

tario professioni, è riuscito a farsi riconoscere come «parte sociale» da invitare a tutti i più importanti tavoli non solo di discussione ma di decisione. Un approccio unitario, questo, nel quale andrebbero coinvolte anche le Casse previdenziali che condividono con gli ordini lo stesso destino.

Il terzo e ultimo tema portante del 64° Congresso è quello del futuro degli ordini, intesi come organizzazione interna allo Stato e da esso vigilato, per la tutela adeguata della committenza. pubblica o privato, dei professionisti, costruito su regole e principi etici e di interesse pubblico. Nel corso dei lavori, come già accennato in precedenti occasioni, si ribadirà la necessità che gli ordini si costituiscano in centri «erogatori di servizi e utilità» per i propri iscritti, diventando finalmente attrattivi per i tanti laureati, specialmente in ambiti non coperti da riserve di legge, per il cui esercizio non è necessaria l'iscrizione all'albo. Soltanto una minoranza dei laureati in ingegneria si iscrive all'albo. Ciò accade soprattutto nel campo del terzo settore, quello dell'informazione, noto-Un simile fenomeno lo registrano anche altre professioni. Occorre persuadere gli ingegneri che ancora non lo fanno ad iscriversi all'albo, dimostrandogli che è nel loro interesse. Per fare questo è necessario fornire servizi come il supporto alla professione, incentivi all'organizzazione degli studi, programmi informatici, attività di interfaccia con la p.a., formazione obbligatoria e volontaria, abbonamenti, assicurazione, fornitura di documentazione tecnica e scientifica, ricerche, informazione generale, occasioni di lavoro (vedi il progetto

all'alleanza col Comitato uni- ca di finanziamenti, alta formazione e così via. In questa ottica va letto l'orientamento del Consiglio nazionale ingegneri che sta facendo della Fondazione il soggetto che dovrà rispondere, in maniera organica, a tutte le necessità indicate, ma anche a svolgere un'attività di supporto agli iscritti che intenderanno avvalersene. Anche in questo caso, un'organizzazione comune con gli altri ordini e collegi ma soprattutto il contributo delle Casse, sono elementi determinanti. Il cuore del progetto del Cni è la certificazione delle competenze. Esso rappresenta un forte valore aggiunto che potrà dare agli ordini un ruolo nuovo e fondamentale, offrendo agli iscritti le opportunità di far valere e riconoscere in maniera trasparente le proprie specializzazioni e qualità nel mercato del lavoro sempre più esigente e complesso, ma dove le nuove opportunità e professioni sono in continuo aumento. A questo proposito, il Cni ha già costituito una propria Agenzia per la certificazione delle competenze (Agenzia CERTing) che ha finalmente ottenuto il riconoscimento da Accredia. Agli iscritti, dunque, viene offerto riamente in forte espansione. uno strumento ufficiale a riconoscimento europeo per certificare le proprie competenze che, nella visione del Cni, potrà essere messo a disposizione anche delle altre professioni dell'area tecnica. Su questo e sugli altri temi portanti indicati la platea dei delegati è chiamata a confrontarsi e a discutere. Per il programma e ulteriori informazioni si può visitare il sito www.congressocni.it.

-© Riproduzione riservata-----

Pagina a cura DELL'UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

19-09-2019

34 Pagina

Data

1 Foglio

LA PROPOSTA AL 64° CONGRESSO DEGLI INGEGNERI

Politica comune Casse-ordini

Un nuovo «destino» per le Casse di previdenza, sollecitate dal presidente degli ingegneri italiani e della Rete delle professioni tecniche (Rtp) Armando Zambrano a fornire un «contributo» per costituire una «politica comune» tra professioni, grazie a un sistema ordinistico che, ampliando l'offerta di servizi, possa «parlare non più solo agli iscritti all'albo, ma ai laureati in Ingegneria nel senso più ampio del ter-

mine». Progetto accolto con cautela dal numero uno dell'Ente pensionistico di architetti e ingegneri (Inarcassa) Giuseppe Santoro, secondo cui c'è chi «vorrebbe che la missione del nostro organismo andasse «oltre», includendo le caratteristiche di un Istituto di credito del servizio sanitario nazionale», e attuando «politiche generose che confondono la ricchezza di oggi con la sostenibilità per il domani». È quanto emerso nella prima giornata del 64° congresso della categoria, a Santa Teresa dei Gallura (Sassari), assise che ha

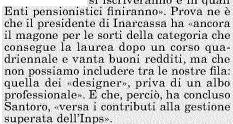
ItaliaOggi

messo in luce la volontà di alimentare il bacino di laureati che si iscrivono all'albo: i numeri, comunque, segnano già un incremento, poiché «dai 625 associati in più del 2018, si è passati nel 2019 a registrare un saldo positivo pari a 1.777 ingegneri che ha portato il numero complessivo a 241.791» unità. Al governo appena insediato Zambrano ha chiesto di evitare «stop and go» sulla concessione degli incentivi fiscali del piano «Industria 4.0», ricordando come abbiano funzionato iper-ammortamento e super-ammortamento, con «ricadute po-

sitive anche sulle attività degli ingegneri liberi professionisti ai quali la legge ha riservato, insieme ai periti industriali, lo svolgimento delle attività di verifica della corretta attuazione di processi di digitalizzazione avviati coi nuovi investimenti in beni materiali»

Sullo sfondo, poi, l'idea del coinvolgimento delle Casse in altre iniziative esposte, a quanto ha appreso Italia Oggi, in una re-

cente riunione fra i vertici dell'Adepp (l'associazione degli Enti previdenziali) della Rtp e del Cup (Comitato unitario delle professioni): la discussione ha toccato, tra l'altro, l'ipotesi di far sì che per chi svolge (anche) attività lavorativa dipendente ci possa esser la possibilità di versare i contributi a una Cassa privata, e non più all'Inps. Quel che è certo, ha sottolineato Santoro, è che «si stanno formando e si formeranno ancora nei prossimi anni nuovi profili» ed è difficile immaginare «a quali Ordini si iscriveranno e in quali



da Santa Teresa di Gallura Simona D'Alessio

© Riproduzione riservata —



Armando Zambrano



11 Sole 24 ORE

Quotidiano

16-09-2019 Data

8 Pagina 1 Foglio

IL CONGRESSO

Gli ingegneri: «Unità con le altre categorie»

Gli ingegneri guardano oltre. Si intitola proprio così («Oltre - I nuovi scenari dell'ingegneria») il 64° congresso nazionale della categoria in programma dal 18 al 20 settembre a Santa teresa di Gallura (Sassari).

Oltre che sull'attualità, i lavori si concentreranno anche su temi di frontiera per gli oltre 240mila iscritti all'Albo. Tra questi, c'è la costruzione di una politica

comune delle professioni, in particolare quelle ordinistiche, ponendo fine all'era della "guerra delle competenze". Il Consiglio nazionale propone di fare fronte comune (Casse comprese), visti i risultati ottenuti con la Rete delle professioni tecniche e il Cup.

Ma la tre giorni sarda proverà anche a ridisegnare il futuro dell'Ordine (che da anni registra un calo degli iscritti), soprattutto per le specializzazioni per cui l'iscrizione non è abilitante. Il Cni si propone di recuperare attrattività trasformando gli Ordini in centri erogatori di servizi: supporto alla professione, incentivi all'organizzazione degli studi, programmi informatici e assicurazione tra questi. A questo proposito, il Cni ha già costituito una propria agenzia per la certificazione delle competenze (CERTing) che ha ottenuto il riconoscimento da Accredia.

-V.Uv.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Pubblica i tuoi prodotti

13-09-2019 Data

Pagina Foglio

∵ Carrello

1

Bari

24/26 ottobre

DIGITAL &**BIM**Italia

BolognaFiere, 21/22 novembre



edilportale

Cerca tra aziende, prodotti, news, bim&cad.

Facebook Logii

Notizie

Network

Prodotti Tecnici e Imprese Normativa

Forum Bim&Cad

Software

Newsletter

TUTTI / MOSTRE / FIERE / CONVEGNI

cerca il nome evento oppure cerca la citt (es

-- Cerca per regione --

--- Cerca per provincia --- 🔻

milano) per avere tutti gli eventi su Milano

Approfondimenti

Eventi Fiere Lavoro Formazione

Speciali Tecnici Prezzari Concorsi

Cerca Eventi

cerca per parola chiave

PER PROVINCIA

Scheda Evento



4° Congresso Nazionale Ordini ngegneri d'Italia





VALLE DELL'ERICA RESORT, SANTA TERESA GALLURA (OLBIA-TEMPIO), dal 18/09/2019 al 20/09/2019

Ente Organizzatore



Dopo la grande attenzione ricevuta dal mondo delle istituzioni nell'ambito dell'edizione 2018, il Congresso 2019 avvia una profonda riflessione sulla nostra professione e sul suo rapporto con le altre professioni e col mondo delle imprese.

Il mercato del lavoro è in rapida e progressiva evoluzione, ed alcuni segni di rallentamento dell'economia lasciano prevedere l'esigenza di aggiornare il modo di fare professione e quindi l'urgenza di rivedere alcuni aspetti della vita



🕯 Iscriviti alla Newsletter

Entra nell'Archivio Newsletter



ordinistica.

Gli ingegneri hanno dimostrato di essere su molti fronti avanguardia di cambiamento per l'intero mondo delle professioni, ed hanno avviato azioni finalizzare a creare sinergie e collaborazioni con le altre realtà del tessuto economico del Paese. Abbiamo bisogno adesso di qualificare la nostra presenza, ormai imprescindibile, nel sistema produttivo, e dunque dobbiamo immaginare nuovi percorsi per elevare il livello della formazione professionale, per diffondere il valore aggiunto della certificazione delle competenze, per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di servizi professionali.

Il Consiglio Nazionale Ingegneri intende accompagnare questo processo di trasformazione che gli Ordini devono compiere e la magnifica location che ospiterà il Congresso 2019 sarà il luogo in cui potremo accendere le riflessioni più audaci e visualizzare le soluzioni più utili al futuro della nostra professione.

Consiglia questo evento ai tuoi amici

Consiglia Condividi Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

11 Sole 24 ORE

Data

16-09-2019 8 Pagina 1 Foglio

IL CONGRESSO

Gli ingegneri: «Unità con le altre categorie»

Gli ingegneri guardano oltre. Si intitola proprio così («Oltre - I nuovi scenari dell'ingegneria») il 64° congresso nazionale della categoria in programma dal 18 al 20 settembre a Santa teresa di Gallura (Sassari).

Oltre che sull'attualità, i lavori si concentreranno anche su temi di frontiera per gli oltre 240 mila iscritti all'Albo. Tra questi, c'è la costruzione di una politica

comune delle professioni, in particolare quelle ordinistiche, ponendo fine all'era della "guerra delle competenze". Il Consiglio nazionale propone di fare fronte comune (Casse comprese), visti i risultati ottenuti con la Rete delle professioni tecniche e il Cup.

Ma la tre giorni sarda proverà anche a ridisegnare il futuro dell'Ordine (che da anni registra un calo degli iscritti), soprattutto per le specializzazioni per cui l'iscrizione non è abilitante. Il Cni si propone di recuperare attrattività trasformando gli Ordini in centri erogatori di servizi: supporto alla professione, incentivi all'organizzazione degli studi, programmi informatici e assicurazione tra questi. A questo proposito, il Cni ha già costituito una propria agenzia per la certificazione delle competenze (CERTing) che ha ottenuto il riconoscimento da Accredia.

-V.Uv.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Data

16-09-2019

Pagina

Foglio 1/3



Presentata a Palazzo delle Marche nel corso di una



Pagina

Foglio 2 / 3



"In occasione di questo 64° Congresso – afferma Armando Zambrano, Presidente CNI – ci proponiamo di fare un'ampia riflessione sulla nostra categoria, soprattutto attraverso la partecipazione attiva dei nostri delegati. A questo confronto saranno dedicati gli ultimi due giorni del Congresso. Lo scopo è quello di convergere sull'avvio di un progetto di organizzazione più forte ed efficace non solo della nostra ma anche delle altre professioni, in modo da poter interloquire col mondo delle istituzioni come un'unica significativa forza sociale.

"Ci aspettiamo che dal Congresso arrivi una spinta ulteriore alla costituzione di un nuovo soggetto organizzato, forte e autorevole, fortemente impegnato sui temi sociali importanti, costituito dalle rappresentanze delle istituzioni ordinistiche e dalle nostre Casse Previdenziali, in un'alleanza strategica e politica. Un'apposita struttura operativa, creata da questi soggetti, darà il necessario contributo, di altissimo livello, sui temi da affrontare, di grande importanza per l'Italia".

I lavori del congresso saranno aperti, come di consueto, dalla relazione del Presidente CNI. Quindi largo spazio ai moduli di approfondimento che saranno moderati da Gianluca Semprini (RAI) e che affronteranno temi quali l'organizzazione della professione di ingegnere e le sfide del mercato, l'ingegneria di frontiera e le infrastrutture per la crescita. Parallelamente si svolgeranno quattro workshop formative. A partire da giovedì pomeriggio, poi, spazio aperto al dibattito e al confronto tra i delegate che discuteranno delle sfide che attendono gli ingegneri, tra l'evoluzione dell'Ordine professionale sempre più erogatore di servizi per gli iscritti e la necessità di collaborare con le altre professioni per giungere ad una interlocuzione unitaria con le istituzioni.

In allegato il programma completo dei lavori



conferenza stampa

IL NUOVO PORTALE DEDICATO ALL'ISOLAMENTO A CAPPOTTO

Cortexa lancia un nuovo sito web (www.cortexa.it), come parte di una strategia di comunicazione e marketing basata su una forte presenza digital e social

TECNOLOGIE DEL LEGNO-MOBILE, IL MERCATO ITALIANO TORNA A LIVELLI "NORMALI" NEL 2° TRIMESTRE 2818

Acimall: la contrazione si avverte anche nelle esportazioni, condizionate dalla stagnazione della economia tedesca e dalle altalenanti vicende nei rapporti economici fra Cina e Stati Uniti

BONIFICA ORDIGNI BELLICI: CNI E GENIODIFE SOTTOSCRIVONO PROTOCOLLO D'INTESA

La Direzione dei Lavori e del Demanio ha individuato la necessità di sviluppare uno strumento informativo, denominato "Piattaforma WEB UXO GIS", denominata S.I.B.O.E. (Sistema Informativo Bonifica Ordigni Esplosivi)

ZETTLER

- Funziona con rivelatori a sensore triplo 3oTec 850PC
- Tiene sotto controllo fumo, calore e livelli di CO
- Offre una rivelazione incendi più rapida e accurata

Per saperne di più >



TOSHIBA

CLIMATIZZAZIONE

fino a **6 anni**di garanzia sui
elimatizzatori
della gamma



scopri la promozione



DALLE AZIENDE

AL VIA LA 18° EDIZIONE DEL CONCORSO DI IDEE VIESSMANN

Il tema della nuova edizione è "La progettazione integrata: il cohousing del sapere"

CAREL INAUGURA L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO NEGLI STATI UNITI

Con un ampliamento di oltre 3.700 mq, raddoppiata la dimensione dello stabilimento produttivo di Carel

GUGLIELMO COLOMBO NUOVO DIRETTORE RICERCA & SVILUPPO DI OLIMPIA SPLENDID S.P.A.

Con l'ingresso di Guglielmo Colombo, Olimpia Splendid compie un ulteriore e importante passo avanti nel processo di managerializzazione aziendale

VORTICE E UDINESE CALCIO: UNA PARTNERSHIP CONSOLIDATA

Per il quarto anno consecutivo, Vortice si conferma



Data

16-09-2019

Pagina Foglio

3/3

Allegati dell'articolo





Se vuoi rimanere aggiornato su

"Ingegneria"

iscriviti alla newsletter di casaeclima.com!



Tweet Condividi 0 i Mi piace 23.640 Consiglia 23.640 in Condividi

Altre notizie sull'argomento



Sicurezza e salute: protocollo d'intesa . Ingegneri-Psicologi



II Codice di Prevenzione Incendi: le opinioni degli Ingegneri



Torino: Politecnico e Ordine degli Ingegneri rafforzano la propria collaborazione



Progettazione, più che raddoppiati gli importi a base d'asta nei 1° semestre 2019

Tags: ingegneria, Congresso degli Ingegneri, cni

Ultimi aggiornamenti

CORSI



Corso: dall'attività di costruzione a quella di gestione e valorizzazione dell'immobile

Come cambia il mercato edilizio e immobiliare italiano? Un corso di formazione organizzato dal Collegio e Ingegneri e Architetti di Milano (16 CED par ingagnari a architatti)

CASE HISTORY IMPIANTI



Le tubazioni di BRUGG Pipe Systems riqualificano una casa di cura

Fornita in centinaia di metri, la tubazione Calpex ha permesso di eseguire i lavori a tempo di record

RIVESTIMENTI



Nuova mazzetta di colore con 246 toni

La scelta del colore non è mai semplice e sempre più spesso si fa ricorso a una consulenza specialistica. Duco ha sviluppato uno strumento che aiuta il professionista del colore a svolgere al meglio q...

Co-Sponsor di maglia e Ventilation Partner di Udinese Calcio

Un evento in azienda dedicato ai clienti italiani, ma anche a quelli esteri

SAINT-GOBAIN A SOSTEGNO DELLA CASA DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA TERZA ETÀ DI LECCO

La Fondazione Saint-Gobain Initiatives ha dato un contributo significativo per la ristrutturazione dell'edificio, adibito a polo socio-assistenziale e culturale per i servizi agli anziani

RIVISTE



AiCARR Journal #57 - Retail l Cambiamenti climatici

NORMATIVA Diagnosi energetica edifici I AUTOMAZIONE e controllo nel retail | PREVENZIONE INCENDI nelle attività commerciali l CLIMATIZZAZIONE per il centro di

ricerca I CAMBIAMENTO CLIMATICO Impatto della refrigerazione I Modelli climatici e progettazione



FISCO E MATTONE



17-09-2019 Data

14 Pagina Foglio



CONGRESSO NAZIONALE Gli ingegneri nell'isola per progettare il futuro

Tre giorni di incontri e dibattiti per identificare le nuove frontiere professionali Il presidente Zambrano: «Serve un'organizzazione più forte ed efficace»

▶ SANTA TERESA

gegneria italiana che deve e dovrà fare i conti con un contesto in costante mutamento. Il 64esimo Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, che inizia domani a Santa Teresa, sarà l'occasione per fornire agli ingegneri due indicazioni fondamentali per il futuro dei professionisti e della professione. Si parlerà delle esigenze di organizzazione, mercato e concorrenza, anche attraverso l'analisi del mercato dei servizi di ingegneria, in netta crescita a dispetto del debole trend economico del Paese" ma anche delle "nuove tuzioni ordinistiche e dalle nofrontiere dell'ingegneria, provando a tracciare le principali direttrici verso le quali si svilupperà la professione nel prossimo futuro".

Il Consiglio. «Faremo un'ampia to, di altissimo livello, sui temi del filosofo Silvano Tagliagamriflessione sulla nostra categoria – spiega Armando Zambra- tanza per l'Italia». «Il congres-Due giorni di *full immersion* no, presidente del Consiglio per disegnare il futuro dell'in-nazionale degli ingegneri –, sonazionale degli ingegneri -, soprattutto attraverso la partecipazione attiva dei nostri delegati. Lo scopo è di convergere sull'avvio di un progetto di organizzazione più forte ed efficace della nostra e delle altre sintetizzare le proposte di inprofessioni, in modo da poter interloquire con le istituzioni come un'unica significativa nuove frontiere e le sfide futuforza sociale. Ci aspettiamo continua Zambrano - una spinta ulteriore alla costituzione di un nuovo soggetto organizzato, forte e autorevole, fortemente impegnato sui temi sociali importanti, costituito dalle rappresentanze delle ististre Casse Previdenziali, in un'alleanza strategica e politica. Un'apposita struttura operativa, creata da questi soggetti, darà il necessario contribu-

da affrontare, di grande imporso è un momento di analisi dello stato di salute degli ingegneri italiani – afferma Lorenzo Corda, presidente dell'Ordine Ingegneri di Sassari che si è occupato dell'organizzazione dell'evento -. Cercheremo di terconnessione con le altre realtà sociali per affrontare le re. Sono orgoglioso che la Sardegna, e Sassari in particolare, siano al centro del progetto nazionale».

L'evento. L'appuntamento è fissato al Valle dell'erica Resort di Santa Teresa. Si inizia domani e si prosegue sino al 20 seguendo un calendario fittissimo. I lavori del congresso saranno aperti, come di consueto, dalla relazione del presidente Zambrano che arriveranno subito dopo la lezione con le istituzioni". (c.z.)

be dedicata al "Perché e come pensare l'Oltre". Alle 14.30 sarà la volta di Stefano Sardara, presidente della Dinamo Sassari, che interverrà sul tema 'Progettare il futuro". Quindi largo spazio ai moduli di approfondimento che affronteranno temi come l'organizzazione della professione di ingegnere e le sfide del mercato, l'ingegneria di frontiera e le infrastrutture per la crescita. Parallelamente si svolgeranno quattro workshop formativi. A partire da giovedì pomeriggio, poi, inizierà il dibattito e il confronto tra i delegati che discuteranno delle sfide che attendono gli ingegneri, tra l'evoluzione dell'ordine professionale sempre più erogatore di servizi per gli iscritti e "la necessità di collaborare con le altre professioni per giungere ad una interlocuzione unitaria



Il presidente dell'ordine degli ingegneri di Sassari Lorenzo Corda

Lorenzo Corda presidente della sezione di Sassari: «Sono orgoglioso che la Sardegna e Sassari in particolare siano al centro del progetto nazionale»





DA OGGI CONGRESSO NAZIONALE



«Tuteleremo l'ambiente»

Gli ingegneri wa a braccetto con le tutele Ma non solo Gli ingegneri puntano a preservare l'identità dei luoghi per far crescere la qualità

BUDRONI A PAGINA 6

a S. Teresa:

L'impegno degli ingegneri: «Difenderemo l'ambiente»

Da oggi a Santa Teresa il congresso nazionale: futuro e Sardegna da proteggere Il presidente Corda: «Salviamo il nostro patrimonio e investiamo sul territorio»

di Dario Budroni

SANTA TERESA

Gli ingegneri disegnano il futuro della professione. Si incontrano di fronte ai colori dell'arcipelago maddalenino e insieme discutono di cambiamenti, interconnessioni e sviluppo. Ma uno sguardo non potrà che essere rivolto anche alla Sardegna. Il 64esimo Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia comincerà oggi a Santa Teresa e sarà anche la giusta occasione per parlare dell'isola, del suo futuro e della difesa del suo territorio. Ci penserà naturalmente Lorenzo Corda, il presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Sassari. Oltre a fare gli onori di casa, Corda offrirà una riflessione sul nuovo modo di fare business che mette al primo posto la salvaguardia ambientale e la tutela delle tipicità del luogo.

zionale degli ingegneri, organizzato dall'ordine sassarese e dal Consiglio nazionale degli ingegneri, si svolgerà tra oggi e vener-Valle dell'Erica Thalasso & Spa, a dieci minuti di auto da Santa Teresa. La location non è stata scelta a caso. L'esclusivo resort è una struttura a basso impatto energetico in piena sintonia con l'ambiente che trae la sua forza anche dai prodotti locali e dalle professionalità del luogo. «In generale mi concentrerò sulla nostra idea di tutela ambientale, di rilancio delle zone interne, di riqualificazione e del giusto utilizzo del territorio», spiega il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Sassari, che questa mattina interverrà per introdurre i lavori insieme ad Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale. «Si può e si deve fare economia e business con la ca- tare un appuntamento così im-

Idea di sviluppo. Il Congresso na- pacità di andare oltre, perché portante, a 47 anni dopo l'ultipropria terra non è strategia dì negli eleganti spazi del resort aggiunto. È soprattutto un dovere al quale non possiamo sottrarci e dal quale dipende il futuro», prosegue Corda. L'esempio della giornata, per via anche della location, è il turismo costiero che va a braccetto con l'ambiente. Ma non solo. Il presidente dell'ordine sassarese metterà l'accento anche sulla questione interna: «L'oculata gestione del territorio, la presenza costante e il presidio delle zone rurali devono trovare riscontro e supporto in disposti normativi regionali adeguati, senza però quelle retro ideologie che troppo spesso hanno frenato lo sviluppo delle zone interne della Sardegna».

Ritorno in Sardegna. Gli ingegneri di Sassari sono orgogliosi di ospi-

preservare, curare e utilizzare in mo congresso nazionale orgamodo organico e strutturato la nizzato nella provincia sassarese, nel 1972 a Porto Conte. «Paraziendale low cost ma un valore teciperanno gli ordini di tutte le province italiane - spiega Corda -. I lavori saranno incentrati sull'analisi dello stato dell'arte della nostra professione, sui nuovi mercati, sui rapporti con le nuove e le altre professioni, sulle competenze di oggi, sull'interconnessione con il mondo del lavoro e delle istituzioni. Insomma, analizzeremo i nuovi scenari economici e sociali con cui si confronteranno gli ingegneri nel futuro». Durante il congresso, che comincerà oggi alle 10 e terminerà venerdì e che come tema ha «Oltre - Nuovi scenari per l'ingegneria», tra riflessioni, moduli e workshop formativi interverranno ingegneri, filosofi, imprenditori, docenti universitari, architetti, economisti e fisici di livello nazionale e internazionale



Lorenzo Corda presidente dell'ordine degli ingegneri di Sassari che ha organizzato l'evento a Santa Teresa



Data

18-09-2019

Pagina

1/3 Foglio





Mercoledi 18/09/2019 - ore 19:23:40

Cerca nel sito.

Accedi all'area riservata

CASA@LIMA.com

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI MECCANICI IMPIANTI EIETTICI **italia** rinnovabili estero brevi academy eventi bandi QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI IN cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

autorizzative Fisco Lavoro

Ultime notizie DA NON PERDERE Estero II parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato Pratiche

In Prima Pagina





Il Consiglio Ue all'Italia: riformare i



professionale e formativo per installatori e

64° Congresso Ingegneri, Zambrano: "Un'organizzazione più forte per incidere sul futuro del Paese"

I lavori del 64° Congresso degli ingegneri, in programma a Santa Teresa di Gallura, sono stati aperti dalla relazione del Presidente CNI Armando Zambrano

Mercoledì 18 Settembre 2019

Tweet Condividi 0 i Mi piace 23.641 Consiglia 23.641 in Condividi





ndare oltre significa pensare che i nostri sforzi devono essere concentrati sulla costruzione di un'organizzazione ancora più forte. Superare diffidenze e steccati tra le professioni per diventare un punto di riferimento, una parte sociale a tutti gli effetti". Così Armando Zambrano, nel suo intervento di apertura dei lavori del 64° Congresso degli Ordini degli Ingegneri Italiani, in programma da oggi fino a venerdì a Santa Teresa di Gallura (Sassari).

Parlo sempre di professioni al plurale – ha proseguito Zambrano - non di professione. Per ottenere dei risultati abbiamo bisogno di fare massa critica. Lo ha dimostrato l'esperienza della Rete Professioni Tecniche, invitata agli incontri del Governo con le parti sociali. Siamo stati consultati su flat tax, quota 100, immigrazione e così via. Siamo pronti a dire la nostra anche su questi temi. In questo senso, è necessario continuare nell'interlocuzione con i nuovi rappresentanti del Governo, così come è stato fatto nel recente passato.

Questo 64° Congresso parte da quanto è stato discusso a maggio nel precongresso. Le proposte suggerite dalla nostra base fanno parte integrante della mia relazione ed indirizzeranno l'attività dell'immediato futuro di questo Consiglio. Le professioni sono

ZETTLER

- Funziona con rivelatori a sensore triplo 3oTec 850PC
- Tiene sotto controllo fumo, calore e livelli di CO
- Offre una rivelazione incendi più rapida e accurata

Per saperne di più >





PREZZI TIPOLOGIE **EDILIZIE 2019**

Il Prezzario specifico necessario per capire "quanto costa" costruire al m2 e al m3



BREVI

VENETO: PUBBLICATA LA LEGGE REGIONALE SULL'EQUO COMPENSO

È sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto la L.r. n. 37/2019 approvata all'unanimità dal Consiglio

DICHIARATA FALLITA LA COGE MANTOVANI

La promessa di ricapitalizzazione non si è concretizzata

MARCHE: PRESENTATA PROPOSTA DI LEGGE SU **EQUO COMPENSO PER I LIBERI PROFESSIONISTI**

Presentata a Palazzo delle Marche nel corso di una conferenza stampa

IL NUOVO PORTALE DEDICATO ALL'ISOLAMENTO A CAPPOTTO

Cortexa lancia un nuovo sito web (www.cortexa.it), come parte di una strategia di comunicazione e marketing basata su una forte presenza digital e

TECNOLOGIE DEL LEGNO-MOBILE. IL MERCATO ITALIANO TORNA A LIVELLI "NORMALI" NEL 2º **TRIMESTRE 2019**



Pagina

Foglio 2/3

molto maturate. La riforma del 2011 che, secondo alcuni, avrebbe dovuto demolirci, invece ci ha offerto un'opportunità di rinnovamento, dando maggiori garanzie ai nostri iscritti, consentendoci di avviare un insieme di attività che ci hanno reso più forti. Abbiamo fatto molto in questi anni termini di servizi: formazione; assicurazione professionale; il progetto WorkIng per far incontrare la domanda e l'offerta di lavoro; il progetto CertIng per la certificazione delle competenze; le facilitazioni per l'accesso alla consultazione delle norme tecniche UNI e così via. Ora è arrivato il momento di uscire dal nostro ambito specifico, rendendoci conto che abbiamo le capacità di elaborare una visione per il futuro del Paese.



A fare gli onori di casa Lorenzo Corda, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Sassari.

A 47 anni dal 21° Congresso Nazionale tenuto ad Alghero - ha detto - l'Ordine degli Ingegneri di Sassari si è impegnato fattivamente nel percorso progettuale del CNI, nella organizzazione di questo importante evento. Quattro sono i punti che sento imprescindibili per gli ingegneri di oggi e di domani: la giusta remunerazione per gli ingegneri cui il mercato richiede competenze, specializzazione ed aggiornamento; fare degli Ordini la casa comune anche degli ingegneri non incardinati nei profili regolamentati; una formazione professionale basata su una maggiore integrazione ed interazione tra mondo accademico e realtà produttiva; un nuovo modello di partecipazione aperto ai nuovi linguaggi della società contemporanea.

I lavori della mattinata di apertura del 64° Congresso si sono avvalsi dei saluti di

Acimall: la contrazione si avverte anche nelle esportazioni, condizionate dalla stagnazione della economia tedesca e dalle altalenanti vicende nei rapporti economici fra Cina e Stati Uniti



DALLE AZIENDE

CAREL: IN CRESCITA DEL 20,3% RISPETTO AI PRIMI SEI MESI DEL 2018

Ricavi consolidati pari a Euro 166,9 milioni, in crescita del 20,3% rispetto ai primi sei mesi del 2018

AL VIA LA 10° EDIZIONE DEL CONCORSO DI IDEE VIESSMANN

Il tema della nuova edizione è "La progettazione integrata: il cohousing del sapere"

CAREL INAUGURA L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO NEGLI STATI UNITI

Con un ampliamento di oltre 3.700 mq. raddoppiata la dimensione dello stabilimento produttivo di Carel IISA

GUGLIELMO COLOMBO NUOVO DIRETTORE RICERCA & SVILUPPO DI OLIMPIA SPLENDID S D A

Con l'ingresso di Guglielmo Colombo, Olimpia Splendid compie un ulteriore e importante passo avanti nel processo di managerializzazione aziendale

VORTICE E UDINESE CALCIO: UNA PARTNERSHIP CONSOLIDATA

Per il quarto anno consecutivo, Vortice si conferma Co-Sponsor di maglia e Ventilation Partner di Udinese Calcio

ARGO FESTEGGIA 90 ANNI

Un evento in azienda dedicato ai clienti italiani, ma anche a quelli esteri



Pagina

Foglio 3/3

Stefano Patuanelli, Ministro Sviluppo Economico, nonché ingegnere ed ex consigliere dell'Ordine di Trieste. Il Ministro si è espresso così:

Ho apprezzato molto il titolo di questo Congresso perché sono convinto che l'Italia in questo frangente abbia tutti i presupposti per andare oltre: oltre i retaggi, gli schemi consumati, i pregiudizi. Se lavoreremo assieme, cercando un intreccio comune e condiviso tra sapere scientifico, industria, istituzioni e politica sono certo che i nuovi scenari offriranno solo grandi opportunità, per l'ingegneria e non solo.

La mattinata è stata arricchita dalla lectio magistralis del Prof. Silvano Tagliagambe che si è soffermato sul perché e come l'uomo deve andare oltre. Particolarmente gradito il video di saluti dallo spazio dell'astronauta Luca Parmitano, pervenuto grazie alla collaborazione di NASA ed ESA.

I lavori, condotti dal giornalista RAI Gianluca Semprini, sono proseguiti nel pomeriggio con un interessante intervento di Stefano Sardara, Presidente del club di basket Dinamo Sassari. Sardara ha illustrato i segreti di un progetto che ha portato una società di secondo piano al vertice, fino alla vittoria del campionato nazionale, diventando orgoglio non solo della Sardegna ma di tutta Italia. A seguire la discussione si è snodata attraverso due moduli di discussione. Il primo è stato dedicato alla professione di ingegnere tra organizzazione, mercato e concorrenza.

Un approfondimento particolare sull'evoluzione e le sfide di studi e le società di ingegneria. Il secondo ha affrontato il tema dell'evoluzione del mercato dei servizi di ingegneria.





Se vuoi rimanere aggiornato su "Ingegneri"

iscriviti alla newsletter di casaeclima.com!



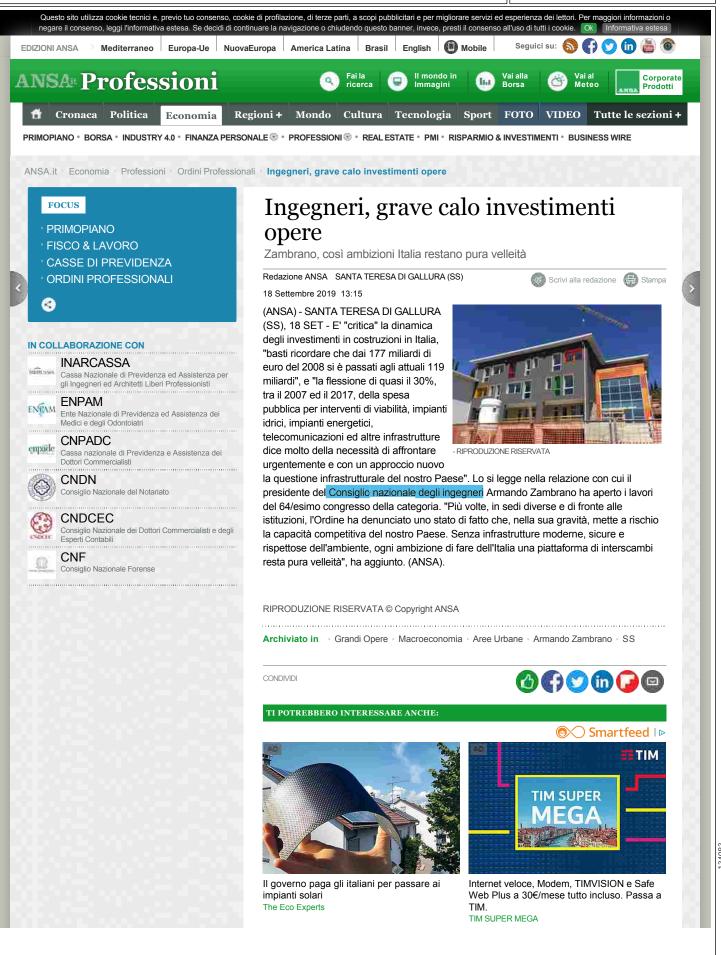






Pagina

Foglio 1



19-09-2019 Data

14 Pagina

Foglio

INGEGNERI E POLITICA

di Dario Budroni

LA NUOVA

▶ SANTA TERESA

La politica chiede una mano e gli ingegneri si dicono pronti a fare la loro parte. A patto che il loro contributo sia effettivo e di spessore. Durante il Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, in corso in que-sti giorni a Santa Teresa, si ragiona sulle trasformazioni della professione, dell'economia e della società. Ma tra un intervento e l'altro si trova anche il tempo per parlare della nuova legge urbanistica regionale. Quirico Sanna, assessore all'Urbanistica, approfitta della pla-tea per ribadire le intenzioni della giunta: «Voi ingegneri sarete gli artefici di un percorso che vogliamo portare avanti con decisione. Stiamo preparando una nuova legge urbanistica che parta da un concetto di sviluppo armonico, perché questo territorio si può proteggere ma anche sviluppare». Lorenzo Corda, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Sassari, risponde presente: «Sia-mo d'accordo su un'idea in particolare: non ci piacciono le leggi costruite per ingessare il terri-

Prove di intesa. Il 64esimo congresso nazionale, organizzato dall'ordine sassarese e dal Coniglio nazionale degli ing in programma fino a domani nel resort Valle dell'Erica di Santa Teresa, diventa l'occasione giusta per testare gli umori, «Noi crediamo in uno sviluppo armonico e identitario. Il con-

Al congresso nazionale spunta la legge urbanistica

L'assessore Sanna: «Immaginiamo uno sviluppo armonico del territorio» Il presidente Corda: «Non ci piacciono le leggi costruite solo per ingessare»



del resort di Santa Teresa che ospita il 64esimo congresso nazionale degli ordini degli ingegneri (foto Sanna)

>>> Nella giornata dell'inaugurazione dell'appuntamento è arrivato il messaggio dell'astronauta italiano Luca Parmitano inviato direttamente dalla stazione spaziale

cetto di sviluppo globale ci ha reso tutti più simili, quindi la sfida è esaltare la nostra specificità. Mi aspetto molto da voi ingegneri in termini di apporto e di consigli» dice Quirico Sanna. Lorenzo Corda non si tira indietro: «Alla politica chiediamo di non chiamarci, come successo in passato, per fornire il nostro contributo per poi vedere tutto

arenarsi sui metri cubi e sulla distanza dal mare - dice Corda L'urbanistica non è solo questo, ma è anche il poter accedere alle autorizzazioni senza dover seguire percorsi lunghissimi. Inoltre bisogna tenere conto delle specificità e capire che c'è una differenza tra un condominio a Senorbì e uno a Cagliari». Corda fa un esempio: «Il pre-

sidente dell'Anci, Emiliano Deiana, ha ragione a lamentarsi dello spopolamento del suo paese, Bortigiadas, perché mancano i servizi fondamentali. Prima di parlare di urbanistica in generale, serve quindi capire quali servizi possiamo erogare». E a proposito di urbanistica, arriva anche il grido d'allarme dell'Associazione nazionale

costruttori edili. «Vogliamo sapere dove dobbiamo andare -dice Pierpaolo Tilocca, presi-dente di Ance Sardegna -. Bisogna sostenere lo sviluppo nel rispetto dell'ambiente senza però più proseguire con la logica dei no, perché con i no abbiamo mandato a casa 35mila padri di famiglia in 10 anni. Non dobbiamo continuare a pregiudicare il futuro di nessuno»

Professione in evoluzione. Il congresso nazionale ha portato a Santa Teresa più di mille perso-ne, tra delegati di tutta Italia, ospiti e relatori. Un messaggio è arrivato anche dallo spazio, quando l'astronauta Luca Parmitano ha salutato gli ingegneri e nominato Santa Teresa. Come sottolineato dal presidente del Consiglio nazionale inge-gneri. Armano Zambrano, la ca-tegoria è alla ricerca di nuovi scenari in un mondo in evoluzione. Il congresso proseguirà per tutta la giornata di oggi e terminerà domani.



Data

19-09-2019

Pagina Foglio

1/5

INGENIO-WEB.it | inCONCRETO.net | PAVIMENTI-WEB.it

INGENIO YOUTUBE | FACEBOOK | TWITTER

ECOBONUS - SISMABONUS LEGISLAZIONE EDILIZIA URBANISTICA LEGISLAZIONE LAVORI PUBBLICI BIM IOT INTERNET OF THINGS TUTTI GLI SPECIALI





SISTEMI ANTISISMICI E RINFORZI STRUTTURALI IN FRP



home / areetematiche / professione / ordini professionali

Il testo integrale della Relazione di Armando Zambrano al Congresso Nazionale degli Ingegneri

♣ Redazione INGENIO - ③ 19/09/2019 74

Si è aperto ieri il momento di confronto annuale che raccoglie, quest'anno a Santa Teresa di Gallura, gli ingegneri italiani.

Ad aprire i lavori, il Presidente, Armando Zambrano che come consuetudine ha letto la sua Relazione.



Molti gli spunti di riflessione espressi durante l'intervento, primo fra tutti la necessità di superare le diffidenze e pregiudizi tra le varie professioni per costruire un'organizzazione ancora più forte capace di diventare un punto di riferimento, una parte sociale a tutti gli effetti.

Venendo al futuro la relazione pone sul tavolo le IDEE per il DOCUMENTO PROGRAMMATICO che riportiamo citando una parte della relazione stessa del Presidente.



■Il Magazine



"Cari Delegati,

La Relazione che avete letto tocca tanti temi (altri sono riportati appresso) e manifesta ancora una volta (siamo all'8°Congresso che apro in qualità di Presidente) le tante questioni sospese ed irrisolte, nonostante l'impegno che la categoria, o meglio le categorie professionali, hanno



riferimento essenziale della politica della categoria.

Data

19-09-2019

Pagina

Foglio

2/5

profuso.

Ed in molti casi ci siamo arrivati vicini, ma l'incapacità, ormai cronica, di questo Paese, a chiudere partite o questioni aperte è stata evidente anche con il passato quadro politico.

Ma dobbiamo sempre avere fiducia nelle Istituzioni. Ed aiutarle (o spingerle) fortemente nell'essere più efficienti ed attente alle necessità della collettività, ricomprendendo in questo concetto i professionisti, rappresentati dai loro organi istituzionali, che devono formulare proposte chiare, strutturate, studiate, affidabili, serie.

Non a caso, questo Congresso sarà chiamato ad esprimersi sui contenuti e sulle iniziative descritti nella relazione, intesa come documento programmatico, aperto alle vostre integrazioni e proposte.

Pensiamo, così, di alimentare un dibattito a tutto campo, partendo però già da un documento strutturato ed organizzato, superando il concetto un po' rigido della "mozione".

Ma c'è un aspetto essenziale che va, a nostro avviso, assolutamente tutelato e ribadito come

In questi quasi otto anni il Consiglio ha sempre basato la propria politica sulla unità della categoria e sulla sinergia tra iscritti, organi intermedi ed esponenziali.

Pur attraversando momenti difficili e delicati (la riforma dei nostri ordinamenti e le conseguenti decisioni ed attività; ma anche gli avvicendamenti di governo ed istituzionali; i rinnovi dei consigli con l'applicazione del limite dei mandati; gli interventi dell'Anac; etc.) la categoria ha risposto sempre in maniera compatta ed autorevole, pur discutendo nei tantissimi incontri, riunioni, assemblee, e siamo orgogliosi di averla potuto rappresentare in numerose occasioni, non solo istituzionali, portando idee e soluzioni condivise, sempre apprezzate.

Questa "collaborazione" è uno dei principi cardine del nostro programma, che prevede il ruolo centrale dei territori, rappresentati dagli Ordini e dalle Federazioni/Consulte, a loro volta espressione e riferimento degli iscritti.

La loro presenza nei tanti organi che costituiscono la "galassia" CNI, come la definiamo spesso, dai dipartimenti della Fondazione, al comitato di redazione dei nostri giornali, ai gruppi di lavoro interni e della Rete, o in UNI o in altre istituzioni, ha esteso questo senso di comunità e di solidarietà che pensiamo sia uno degli elementi più significativi e di forza.

Ed è una caratteristica da incrementare: ci auguriamo fortemente che questo principio rimanga sempre rispettato, anche da coloro che si candideranno a rappresentare, in un futuro ormai abbastanza vicino, la nostra categoria.

Ma non ci siamo fermati qui.

Un altro punto fondamentale del nostro programma è **costruire**, con ostinazione e convinzione, **una politica comune delle professioni, in particolare quelle ordinistiche**. L'obbiettivo è apparentemente facilmente condivisibile: è noto a tutti che "l'unione fa la forza"...

Ma tante difficoltà si frappongono alla costruzione di una casa comune o ad avviare iniziative unitarie.

In particolare i pregiudizi circa la possibilità di rapporti costruttivi tra categorie che, spesso, hanno impiegato non sempre produttivamente il loro tempo o le loro risorse per contenziosi sulle competenze, o discutendo sulla supremazia culturale (o numerica) di una sulle altre. Ora, sgombrando il campo dalle questioni delle competenze, per la verità oggi meno importanti rispetto al passato, attesa l'affermazione nei tempi attuali di tante "professioni" che pur interessando i nostri iscritti ordinistici non sono oggetto di "riserve di legge", nuove professioni che possono essere attivate in maniera autonoma ed indipendente da ciascuna







STRUTTURE IN C.A., ACCIANO, LESNO E MUBATURA, NUOVE ED ESTIDENTI.
CREAZIONE E GESTIONE DIBERNI
ESCULTIVI DI CANTIERE.
ISOLAMBUTO DIBINICO E RINFORZI
STRUTTURALI.
GEOTECNICIA E REBISTENZA AL FUOCO.
FUNZIONALTIC BIM MANZATE.

News



Doppia conformità urbanistica: serve per la sanatoria edilizia, non per il condono. Il caso

Agevolazione prima casa: bonus negato con altro immobile locato nel comune

CONGRESSO CNI: l'ingegneria a confronto per parlare di nuovi scenari

Incendio durante i lavori edilizi: colpa del proprietario o dell'amministratore? I chiarimenti della Cassazione

Bonus ristrutturazioni edilizie: ok anche alle manutenzioni ordinarie come sostituzione serramenti e infissi

Sicurezza scuole: ecco il modulo per l'autoverifica delle condizioni di ogni istituto

64° Congresso Ingegneri, Zambrano: occorre un'organizzazione più forte per incidere sul futuro del paese

ZEROISMORE a Treviso: prosegue il ciclo di eventi sul ddl nazionale su consumo di suolo e rigenerazione urbana

34083

Data 19-09-2019

Pagina

Foglio 3/5

categoria, resta il problema se sia utile (o necessario) creare le condizioni (e le strutture, per essere concreti) per affrontare i temi comuni (che sono tantissimi) ma anche quelli interessanti tutto il mondo sociale, economico e istituzionale del nostro Paese e, in prospettiva, dell'Europa.

Anche questo aspetto (sempre apparentemente condivisibile) presuppone il superamento di alcuni pregiudizi e/o preconcetti che nel passato erano dominanti: è evidente che una "casa comune" e le iniziative condivise non possono rincorrere interessi particolari o svolgere attività di lobby a tutela della singola – o più categorie – se non nella preminente logica di una effettiva tutela delle utilità generali e collettive, nelle quali sono pur ricomprese quelli delle professioni ordinistiche.

Superati questi ostacoli, più che altro interni (ma non per questo meno importanti) i vantaggi di una voce comune nei confronti delle istituzioni e delle altre forze politiche, sociali ed economiche, è stato evidente in questi anni, nei quali il CNI, con la Rete delle Professioni Tecniche e l'Alleanza con il Comitato Unitario Professioni, ma anche con altre organizzazioni e associazioni, ha potuto far valere in tantissime occasioni, istituzionali e non, la voce unitaria delle professioni.

Non è un caso il **riconoscimento di "parte sociale**", cui aspiravamo da tempo, in tante occasioni, e la nostra presenza su tavoli importanti, non solo di discussione ma di decisione...

Certo, occorre qui potenziare le strutture, dare ad esse autonomia organizzativa (non politica che resta agli Ordini associati), continuare in una politica di inclusività di tutti i soggetti ordinistici potenzialmente interessati, anche per la necessità di risorse da utilizzare in organismi tecnico-scientifici che supportino adeguatamente ed autorevolmente le nostre proposte, affinché siano sempre oggettive e responsabili. Non a caso abbiamo più volte, ed anche di recente, chiesto la partecipazione e la condivisione di questo progetto alle nostre Casse previdenziali, il cui destino, peraltro, è fortemente legato a quello degli Ordini, sia in termini "istituzionali" che di "sostenibilità".

Sappiamo bene che basta pochissimo per demolire un lavoro di anni, che ha ottenuto il risultato, già di per sé straordinario, di superare le diffidenze reciproche, basato sul rispetto, sulla discussione e condivisione delle iniziative, sulla solidarietà e l'impegno di ciascuno.

Ma c'è un altro tema che è importante, che è un po' l'**essenza del futuro degli Ordini**, intesi come organizzazione interna allo Stato e da esso vigilato, per la tutela adeguata della nostra committenza, pubblica o privata, costruito su regole e principi etici e di interesse pubblico. E' un aspetto più volte affrontato e che già vede una importante serie di iniziative.

Parliamo della necessità per gli Ordini di costituirsi, anche con strutture collegate, in centri "erogatori di servizi ed utilità" per i propri iscritti, divenendo così attrattivi per i tanti laureati, specialmente in ambiti non coperti da riserve di legge, per il cui esercizio non è necessaria l'iscrizione all'Albo.

Pergotenda si, pergotenda no: quando è edilizia libera? Quando serve il permesso? Le discriminanti

Doppio rapporto di lavoro con la stessa azienda: ecco quando il regime forfettario è salvo













Data

19-09-2019

Pagina Foglio

4/5

Come ben sappiamo, ed illustrato in precedenza, solo una minoranza dei laureati in Ingegneria (ma questo vale anche per altre professioni) soprattutto nel campo del terzo settore (dell'informazione) che, tra l'altro, è notoriamente in forte espansione, si iscrive al nostro Albo.

Il termine **servizi** va inteso in modo ampio, affrontando necessità come il supporto alla professione, incentivi all'organizzazione degli studi, programmi informatici, attività di interfaccia con la p.a., formazione obbligatoria e volontaria, abbonamenti, assicurazione, fornitura di documentazione tecnica e scientifica, ricerche, informazione generale (giornali, circolari, ...), progetto WorkING, occasioni di lavoro, supporto nella ricerca di finanziamenti, alta formazione, etc.

Sono tantissime attività, non esaustive, che presuppongono organizzazione e risorse.

Il CNI sta elaborando un progetto che vede nella sua **Fondazione**, riorganizzata, il soggetto che dovrà rispondere, in maniera organica, a tutte le necessità elencate, ma anche a svolgere un'attività di supporto agli iscritti che intenderanno avvalersene.

Anche qui, un'organizzazione comune con gli altri Ordini e Collegi ma soprattutto il contributo delle Casse, come avemmo già a segnalare nella relazione dello scorso congresso, sono elementi determinanti.

Ma il cuore del progetto è la certificazione delle competenze, un tema pur ampiamente apprezzato ma che non vede la sua definitiva consacrazione come una decisiva utilità per i professionisti né, quindi, un'adeguata diffusione.

Ed è un valore aggiunto che potrà dare agli Ordini un ruolo nuovo e fondamentale, offrendo agli iscritti le opportunità di far valere e riconoscere in maniera trasparente le proprie specializzazioni e qualità nel mercato del lavoro sempre più esigente e complesso, ma dove le nuove opportunità e professioni sono in continuo aumento.

Com'è noto, il CNI ha già costituito una propria **Agenzia per la certificazione delle competenze** (**Agenzia CERTing**) che ha finalmente ottenuto il riconoscimento da Accredia. Sono **21 le specializzazioni** che potranno essere certificate, con la possibilità di dettagliare ulteriormente gli ambiti di competenza.

Possiamo quindi offrire agli iscritti uno strumento ufficiale a riconoscimento europeo per certificare le proprie competenze.

Strumento che nelle nostre intenzioni potrà essere messo a disposizione anche delle altre professioni dell'area tecnica.

Ecco, questo è un progetto il cui successo dipende solo da noi e dalla nostra volontà di trovarci pronti a rispondere ad esigenze che saranno sempre più importanti se non decisive, per per la sopravvivenza del nostro mondo e dei nostri principi.

Cari Delegati,

riteniamo questi tre temi indispensabili per il futuro percorso che la categoria dovrà affrontare per migliorare se stessa ed il Paese.

Come già indicavamo nella relazione del 63° Congresso, intendiamo **comprendere con il termine di "categoria" il mondo dell'Ingegneria tutto**, che non è solo quello dei nostri iscritti, ma anche quello dei tantissimi colleghi che, pur non iscritti, ed appartenendo ai settori più diversi del mondo sociale e produttivo, si sentono in qualche modo rappresentati dall'organizzazione ordinistica, sicuramente portatrice, ancora di più adesso, di valori importanti e condivisi - l'etica, la conoscenza e la cultura, non solo professionale, il merito – colleghi ai quali possiamo rivolgerci con idee, proposte ed organizzazione per farli partecipare a tutto tondo al nostro mondo.

Ma potremo raggiungere molto più facilmente risultati importanti insieme ai nostri compagni

REGISTRATI

potrai accedere
ai contenuti riservati
e
ricevere la
Gazzetta di INGENIO

#Gratis #eBook #downloadPDF
#soloCONTENUTI
#noDEM #noSPAM #noNOISE

■Formazione

Borghi e centri storici: esperti a confronto su criticità e strategie di valorizzazione

GBC Italia, Convegno: Riflessioni e casi pratici per una Ricostruzione Sostenibile

Interventi integrati per il miglioramento sismico degli edifici esistenti: seminario a Bari il 3 ottobre

Interventi integrati per il miglioramento sismico degli edifici esistenti: seminario a Treviso-13 settembre

Come essere competitivi grazie ai corsi di formazione BIM

Symposium on Concrete and Concrete Structures: focus sulle nuove frontiere nel mondo del calcestruzzo

■Seguici su







134083

Data

19-09-2019

5/5

Pagina

Foglio

di viaggio, le altre professioni ed organizzazioni che condividono i nostri programmi ed i nostri principi per procedere, insieme, in un percorso che ci dia attrattività e forza, contribuendo alla crescita ed allo sviluppo del Paese.

Sappiamo bene come le professioni siano cresciute in termini di qualità, capacità politica e maturità: abbiamo fatto nostra la convinzione che solo miglioramenti del mondo sociale ed economico che ci circonda può portare ad analoghi miglioramenti delle nostre condizioni di vita e di lavoro.

Abbiamo bisogno di Voi, delegati e rappresentanti della nostra categoria, e del Vostro impegno per continuare questo progetto, e soprattutto per conservare ed attuare i principi che abbiamo esposto.

Abbiamo bisogno della solidarietà delle altre professioni, ma anche delle Casse di Previdenza e delle altre organizzazioni professionali, molte presenti a questo Congresso, così come del mondo accademico.

Il tema del precedente Congresso era: costruire la classe dirigente. Non era, e non è, presunzione: è una necessità. Dobbiamo lavorare ancora per esserlo in tutto e per tutto.

Impegnandoci non solo nel nostro mondo professionale, ma in tutte le occasioni che possiamo cogliere per dare il nostro qualificato e competente apporto di professionisti, lavoratori e cittadini.

Scriveva Emily Dickinson: "Non conosciamo mai la nostra altezza / finché non siamo chiamati ad alzarci. E se siamo fedeli al nostro compito / arriva al cielo la nostra statura". C'è una profonda verità in queste parole: spesso non comprendiamo le nostre capacità fino a quando non siamo messi alla prova.

Nonostante gli sforzi compiuti insieme negli ultimi anni, dobbiamo alzarci, guardare "oltre" per capire che abbiamo ulteriori risorse e competenze per migliorare il contesto in cui ci troviamo.

Per questo dobbiamo sempre di più partecipare al mondo che ci circonda, con l'orgoglio di essere, insieme, una "forza sociale" che ha nella competenza, nella qualità e ell'organizzazione, il diritto ed il dovere di esprimere le proprie idee.

Con umiltà ma anche con la consapevolezza delle nostre capacità."

Armando Zambrano, Presidente Consiglio Nazionale degli Ingegneri

- >> Si riporta, **scaricabile in PDF**, il documento integrale distribuito al Congresso.
- >> Per conoscere il **programma del Congresso** consigliamo di leggere l'articolo



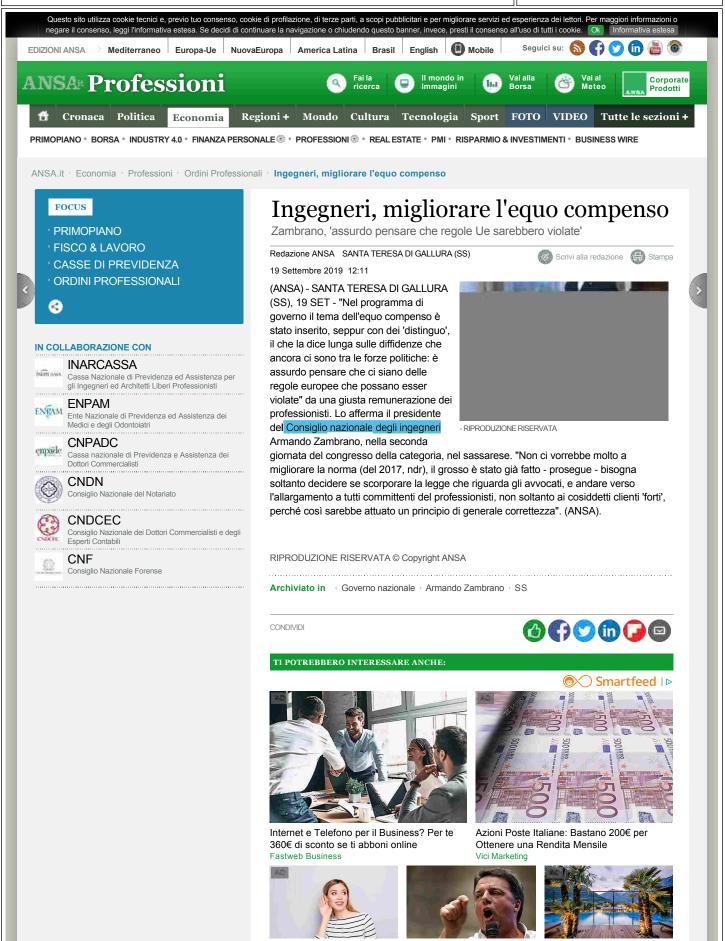
■Leggi anche

- >> CONGRESSO CNI: l'ingegneria a confronto per parlare di nuovi scenari
- >> 64° Congresso Ingegneri, Zambrano: occorre un'organizzazione più forte per incidere sul futuro del paese



Pagina

Foglio 1



Renzi. Salvini faccia un selfie-guerela

Tempo benessere in Alto Adige con

Guarda cosa dovrebbero costare gli



home archivio network focus risorse e temi

PPAN

le più lette

Riccardo Morandi, medaglia d'oro degli ingegneri strutturisti e il collasso del viadotto di Genova

Il ruolo dell'architetto secondo Michelle Obama

Monticello: abitare nel verde con vista Cupolone. Ecco il nuovo concept di Europa Risorse

"L'architettura dell'ovvio", con Renzo Piano Genova sceglierebbe la fattibilità veloce

Delrio firma il decreto Bim: dal 2019 obbligatorio per le grandi commesse

le ingegnerie | le iniziative |

Congresso CNI. Ospiti che invitano al cambiamento, dal fisico del Cern al rettore del Politecnico di Torino

Gli ingegneri guardano al loro futuro ascoltando chi ha saputo fare contaminazione e innovazione

di Paola Pierotti | pubblicato: 20/09/2019



Oltre. Accettare la sfida del cambiamento e interrogarsi sul ruolo di rappresentanza. Gli ingegneri si sono dati appuntamento in Sardegna per il 64° Congresso nazionale degli ingegneri per capire come aprirsi al confronto e alla collaborazione con altre discipline. **Gianni Massa**, vice-presidente del CNI ha coordinato una sessione

«Bisogna perdere certezze, ragionare, avere la capacità di contaminare il percorso intrapreso finora»

Gianni Massa

dedicata alle nuove frontiere, con riferimento al tema del limite, «che non significa non avventurarsi, ma essere consapevoli, tenere un filo che lega utopie e realtà. Siamo ingegneri – ha detto Massa – gente concreta,

dobbiamo esplorare e guardare altrimenti il mondo, anche esplorando strumenti e linguaggi che impongono nuovi pensieri progettuali». La multidisciplinarietà come sfida, per scomporre problemi complessi e promuovere un nuovo modo di ragionare.

Dal CNI la volontà di uscire dalla cosiddetta "comfort zone", ed esplorare il mare aperto. «Oggi il CNI coordina la rete delle professioni tecniche, è la categoria protagonista nel mondo della normazione e in quello dell'accreditamento, e si sta distinguendo nel mondo dell'ingegneria europea». Massa riepiloga lo stato dell'arte e traguardando il futuro parla di «agitare acque stagnanti, a volte più pericolose della tempesta. Bisogna perdere certezze, ragionare, avere la capacità di contaminare il percorso intrapreso finora».

Storie di eccellenza. Tra i 'guest' invitati dal CNI anche un fisico del CERN di Ginevra, Marcello Losasso, che si è soffermato sulla contaminazione che diventa il motore di nuove sfide, quale, ad esempio, è quella della tecnologia nucleare per l'ambiente. C'è stato anche spazio per le start-up e le realtà aziendali della Sardegna. Pieluigi Pinna di Abinsula ha raccontato come una società messa in piedi da quattro ingegneri sardi sia arrivata a coinvolgere 330 persone e a realizzare un valore di produzione di 10 milioni di euro nel settore della realizzazione di software per l'automotive e l'agricoltura di precisione. Giulia Baccarin (I-Care), a seguire, si è interrogata su quale sia il confine del rapporto tra intelligenza artificiale e ingegneria. Ha illustrato il valore dell'ingegneria predittiva e della costruzione di un'intelligenza collettiva che deve vedere i professionisti impegnarsi tutti assieme.

Per le future generazioni è intervenuto Guido Saracco, Rettore del Politecnico di Torino, secondo il quale l'ingegnere del futuro deve conoscere le dinamiche della società: dall'etica all'economia, dalla psicologia alla sociologia, all'architettura. Tutte chiavi che servono a capire problemi cui gli ingegneri sono chiamati a dare una risposta, anche con la tecnologia in continua evoluzione. Serve, secondo Saracco, un'alleanza tra ingegneri e scienziati che fanno ricerca, superando la figura dell'ingegnere nerd, passando anche attraverso una formazione davvero professionalizzante. «I problemi del mondo del lavoro vanno affrontati già all'università» ha commentato Saracco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tag: città; energia; formazione; industria; tecnologia

MAIMONECOMMUNICATION.COM

Data

20-09-2019

f G+ 💿 💆

Pagina

1/2 Foglio



HOME **CHI SIAMO**

LA COMUNICAZIONE

LE NOSTRE INTERVISTE

UFFICIO STAMPA

CONTATTI

a

650

650

64° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia

CONDIVIDI











CATEGORIE POPOLARI 4469 Cronaca Politica 4176 1688 **Fconomia** 1002 Cronaca Internazionale AP - Lazio Regioni Governo e Istituzioni Archivi

Seleziona il mese

Agenpress. Secondo i dati della Commissione Europea l'Italia si colloca al diciannovesimo posto, su ventotto Stati Membri, per infrastrutture per questo gli investimenti nel settore sono un aspetto essenziale sul quale bisogna riuscire ad accelerare.

Passare dalla stratificazione normativa alla semplificazione normativa

Queste criticità, afferma Angelo Valsecchi (Consigliere e Segretario del Consiglio Nazionale degli Ingegneri) a Spraynews.it, sono dovute dal passaggio culturale che dobbiamo fare in questo periodo: sono fondamentali le Grandi Opere come ad esempio la TAV ma non vanno dimenticate tutte le opere di manutenzione e di cura dei territori che sicuramente non danno risalto né visibilità mediatica a chi le propone da un punto di vista politico ma sono essenziali se vogliamo sviluppare il Paese.

La manutenzione dei cantieri però è spesso bloccata da una vera e propria stratificazione normativa; le nuove norme invece di elidere quelle precedenti finiscono con il farne una sommatoria, quello a cui dobbiamo puntare invece è una semplificazione normativa che sia duratura e stabile nel tempo. Abbiamo la necessità di norme stabili, una norma deve essere conosciuta bene per poter essere applicata bene; questo vale sia per l'operatore pubblico che privato che invece, ad oggi, non hanno certezza delle norme con cui devono

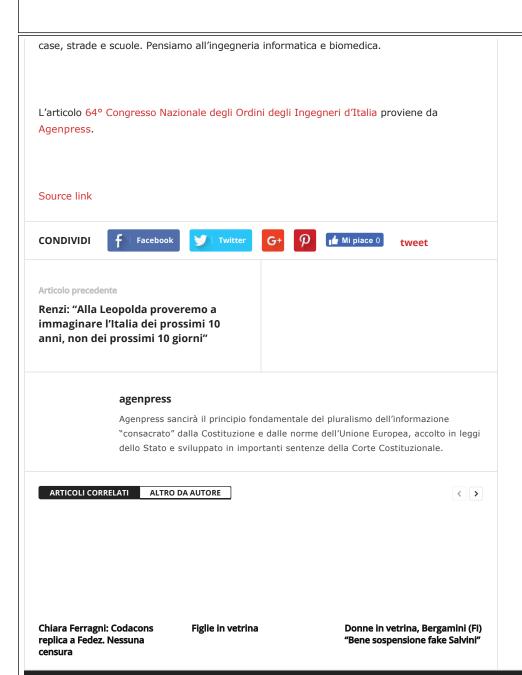
Spesso le Opere partono con una legislazione e arrivano al loro termine con una legislazione diversa. Tuttavia non dobbiamo perdere fiducia nel futuro perché siamo alle porte di quella che io amo definire l'ingegneria del terzio millennio, con un più ampio spettro di competenze e responsabilità, che va oltre l'ingegneria classica fatta di ponti,

MAIMONECOMMUNICATION.COM

Data 20-09-2019

Pagina

Foglio 2/2



Maimone Communication

Il nostro intento è migliorare la realtà

Il nostro intento è migliorare la realtà attraverso la comunicazione, vista come forma che si ispiri a rilevanti contenuti sociali, che trattiamo con l'intento di offrire un piccolo ma allo stesso tempo utile apporto alle varie problematiche che connotano l'esistenza umana.

Contattaci: biagio.maimone@gmail.com

f G+







64° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia 20 Settembre 2019 Renzi: "Alla Leopolda proveremo a immaginare l'Italia dei prossimi 10 anni,... 20 Settembre 2019

ANCORA PIÙ NOTIZIE

Whirlpool, ministero Patuanelli, ha bruscamente interrotto il tavolo

20 Settembre 2019

CATEGORIA POPOLARE

Cronaca 4469
Politica 4176
Economia 1688
Cronaca Internazionale 1002
AP - Lazio 669
Regioni 650
Governo e Istituzioni 650



Data

20-09-2019

Pagina

Foglio 1/2

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

Cerca nel sito

CAMBIA EDIZIONE 🗸

HOME C

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

EDIZIONE

SARDEGNA

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORAN

ANNUNCI LOCALI ~

PRIMA

Sei in: HOME > SARDEGNA > INGEGNERI, AL CONGRESSO NAZIONALE...

Ingegneri, al congresso nazionale spunta la legge urbanistica regionale

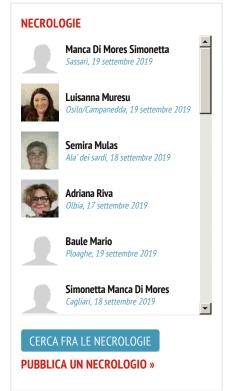
L'assessore Sanna: «Immaginiamo uno sviluppo armonico del territorio». Il presidente Corda: «Non ci piacciono le leggi costruite solo per ingessare»

di Dario Budroni

19 settembre 2019



SANTA TERESA. La politica chiede una mano e gli ingegneri si dicono pronti a fare la loro parte. A patto che il loro contributo sia effettivo e di spessore. Durante il Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, in corso in questi giorni a Santa Teresa, si ragiona sulle trasformazioni della professione, dell'economia e della società. Ma tra un intervento e l'altro si trova anche il tempo per parlare della nuova legge urbanistica regionale. Quirico Sanna, assessore all'Urbanistica, approfitta della platea per ribadire le intenzioni della giunta: «Voi ingegneri sarete gli artefici di un percorso che vogliamo portare avanti con decisione. Stiamo preparando una nuova legge urbanistica che parta da un concetto di sviluppo armonico, perché questo territorio si può proteggere ma anche sviluppare». Lorenzo Corda, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Sassari, risponde presente: «Siamo d'accordo su un'idea in particolare: non ci



CASE MOTORI LAVORO ASTE

Trova tutte le aste giudiziarie



Data 20-09-2019

Pagina

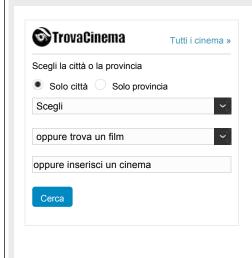
Foglio 2/2

piacciono le leggi costruite per ingessare il territorio».

Prove di intesa. Il 64esimo congresso nazionale, organizzato dall'ordine sassarese e dal Consiglio nazionale degli ingegneri, in programma fino a domani nel resort Valle dell'Erica di Santa Teresa, diventa l'occasione giusta per testare gli umori. «Noi crediamo in uno sviluppo armonico e identitario. Il concetto di sviluppo globale ci ha reso tutti più simili, quindi la sfida è esaltare la nostra specificità. Mi aspetto molto da voi ingegneri in termini di apporto e di consigli» dice Quirico Sanna. Lorenzo Corda non si tira indietro: «Alla politica chiediamo di non chiamarci, come successo in passato, per fornire il nostro contributo per poi vedere tutto arenarsi sui metri cubi e sulla distanza dal mare dice Corda -. L'urbanistica non è solo questo, ma è anche il poter accedere alle autorizzazioni senza dover seguire percorsi lunghissimi. Inoltre bisogna tenere conto delle specificità e capire che c'è una differenza tra un condominio a Senorbì e uno a Cagliari». Corda fa un esempio: «Il presidente dell'Anci, Emiliano Deiana, ha ragione a lamentarsi dello spopolamento del suo paese, Bortigiadas, perché mancano i servizi fondamentali. Prima di parlare di urbanistica in generale, serve quindi capire quali servizi possiamo erogare». E a proposito di urbanistica, arriva anche il grido d'allarme dell'Associazione nazionale costruttori edili. «Vogliamo sapere dove dobbiamo andare - dice Pierpaolo Tilocca, presidente di Ance Sardegna -. Bisogna sostenere lo sviluppo nel rispetto dell'ambiente senza però più proseguire con la logica dei no, perché con i no abbiamo mandato a casa 35mila padri di famiglia in 10 anni. Non dobbiamo continuare a pregiudicare il futuro di nessuno».

Professione in evoluzione. Il congresso nazionale ha portato a Santa Teresa più di mille persone, tra delegati di tutta Italia, ospiti e relatori. Un messaggio è arrivato anche dallo spazio, quando l'astronauta Luca Parmitano ha salutato gli ingegneri e nominato Santa Teresa. Come sottolineato dal presidente del Consiglio nazionale ingegneri, Armano Zambrano, la categoria è alla ricerca di nuovi scenari in un mondo in evoluzione. Il congresso proseguirà per tutta la giornata di oggi e terminerà domani.

19 settembre 2019







INARCASSA.IT (WEB)

Data 20-09-2019

Pagina

Foglio 1











Inarcassa Card



Data

20-09-2019

Il progetto di AIPE non si rivolge solo a un pubblico

di tecnici e specialisti, ma di investitori, privati e

VENETO: PUBBLICATA LA LEGGE REGIONALE

amministratori di condominio

Pagina

Foglio 1 / 2



strumenti e nuovi linguaggi, ha detto Massa, impongono nuovi pensieri progettuali. La

multidisciplinarietà va messa al centro dell'attenzione, facendo in modo che i temi etici

e filosofici vengano gestiti assieme a quelli tecnologici.



Data 20-09-2019

Pagina

Foglio 2/2



Il primo intervento è stato quello di un fisico del CERN di Ginevra, Marcello Losasso, che si è soffermato sulla contaminazione che diventa il motore di nuove sfide, quale ad esempio è quella della tecnologia nucleare per l'ambiente. C'è stato anche spazio per le start-up e le realtà aziendali della Sardegna. Pieluigi Pinna di Abinsula ha raccontato come una società messa in piedi da quattro ingegneri sardi sia arrivata a coinvolgere 330 persone e a realizzare un valore di produzione di 10 milioni di euro nel settore della realizzazione di software per l'automotive e l'agricoltura di precisione. Giulia Baccarin (I-Care), a seguire, si è interrogata su quale sia il confine del rapporto tra intelligenza artificiale e ingegneria. Ha illustrato il valore dell'ingegneria predittiva e della costruzione di un'intelligenza collettiva che deve vedere i professionisti impegnarsi tutti assieme. E' stata la volta, quindi, del Prof. Guido Saracco, Rettore del Politecnico di Torino secondo il quale l'ingegnere del futuro deve conoscere le dinamiche della società: dall'etica all'economia, dalla psicologia alla sociologia, all'architettura. Tutte chiavi che servono a capire problemi cui gli ingegneri sono chiamati a dare una risposta tecnologica. Serve, secondo Saracco, un'alleanza tra ingegneri e scienziati che fanno ricerca, superando la figura dell'ingegnere nerd, passando anche attraverso una formazione davvero professionalizzante. A conclusione di questo momento di confronto Gianni Massa ha presentato ai partecipanti l'ultimo numero del magazine del CNI "L'Ingegnere Italiano" interamente dedicato al tema della Cyber Security.

INFRASTRUTTURE PER LA CRESCITA DEL PAESE. Il secondo modulo della giornata è stato dedicato alle infrastrutture per la crescita del paese. Stimolato da Gianluca Semprini, il giornalista RAI che ha condotto anche i lavori di questa seconda giornata congressuale, Valter Bortolan di ANAS ha sottolineato la necessità di cambiare i principi su cui si basa la manutenzione, facendo in modo che quella ordinaria si ampli al fine di prevenire le criticità. Gianluca Cocco, dirigente della Regione Sardegna, ha sottolineato la necessità di portare le tematiche ambientali anche dentro le università. Più in generale gli ingegneri devono interrogarsi sul futuro, chiedendosi come sarà il mondo fra trenta anni e investendo sulla pianificazione strategica. Il modulo di approfondimento è stato completato dal frizzante intervento di Maurizio Décina che si è soffermato sul problema dei ritardi delle infrastrutture tecnologiche nel nostro Paese.

Il pomeriggio, sotto la guida del Presidente CNI Armando Zambrano, è stato dedicato al confronto tra i delegati e alle proposte che saranno poi esaminate e discusse nella fase di elaborazione del documento programmatico congressuale che è prevista oggi.

SULL'EQUO COMPENSO

È sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto la L.r. n. 37/2019 approvata all'unanimità dal Consiglio regionale

DICHIARATA FALLITA LA COGE MANTOVANI

La promessa di ricapitalizzazione non si è concretizzata

MARCHE: PRESENTATA PROPOSTA DI LEGGE SU EQUO COMPENSO PER I LIBERI PROFESSIONISTI

Presentata a Palazzo delle Marche nel corso di una conferenza stampa

IL NUOVO PORTALE DEDICATO ALL'ISOLAMENTO A CAPPOTTO

Cortexa lancia un nuovo sito web (www.cortexa.it), come parte di una strategia di comunicazione e marketing basata su una forte presenza digital e social



DALLE AZIENDE

CAREL: IN CRESCITA DEL 20,3% RISPETTO AI PRIMI SEI MESI DEL 2018

Ricavi consolidati pari a Euro 166,9 milioni, in crescita del 20,3% rispetto ai primi sei mesi del 2018

AL VIA LA 10° EDIZIONE DEL CONCORSO DI IDEE VIESSMANN

Il tema della nuova edizione è "La progettazione integrata: il cohousing del sapere"

CAREL INAUGURA L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO NEGLI STATI UNITI

Con un ampliamento di oltre 3.700 mq, raddoppiata la dimensione dello stabilimento produttivo di Carel USA

GUGLIELMO COLOMBO NUOVO DIRETTORE RICERCA & SVILUPPO DI OLIMPIA SPLENDID S.P.A.

Con l'ingresso di Guglielmo Colombo, Olimpia Splendid compie un ulteriore e importante passo avanti nel processo di managerializzazione aziendale



Data 20-09-2019

Pagina

non riproducibile.

Foglio 1



Ritaglio stampa

ad uso

esclusivo del

destinatario,



Gli ingegneri e le sfide del futuro

Santa Teresa, conclusa la tre giorni dell'ordine. Mille tecnici da tutta Italia

di Dario Budroni

▶ SANTA TERESA GALLURA

Si sono incontrati e insieme hanno tracciato la strada del futuro. Gli ingegneri di tutta Italia, in occasione del loro 64° congresso nazionale, hanno passato tre giorni in Sardegna per confrontarsi sulle nuove sfide della loro professione. Il resort Valle dell'Erica di Santa Teresa è stato così trasformato in un laboratorio di idee, analisi e importanti contributi. «Tre giorni fitti e densi di appuntamenti in cui la Sardegna ha dimostrato tutta la sua efficacia. La location è stata molto apprezzata e il gioco di squadra con gli altri ordini isolani è stato fondamentale per la riuscita del

Corda, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Sassari, che ha organizzato l'appuntamento con il Consiglio nazionale, presieduto da Armando Zambrano, il vice è il sardo Gianni Massa.

Verso il futuro. Il congresso, tornato in provincia di Sassari dopo 47 anni, è stato l'occasione giusta per parlare di una professione alle prese con un mondo in evoluzione, come testimonia il tema principale "Oltre-Nuovi scenari per l'ingegneria". In tutto a Santa Teresa sono arrivate più di mille persone con delegazioni da ogni provincia italiana. «Il congresso annuale serve a confrontare le varie esperienze e i temi che emergono anche dai

presentata è tutta l'Italia – spiega Lorenzo Corda – Lo facciamo tra ingegneri ma anche insieme alle altre professioni tecniche con l'obiettivo di cercare delle vie d'azione comuni». Così si è parlato di nuovi mercati, nuove professioni, nuovi scenari economici, ma anche di identità, di tutela del patrimonio ambientale e dell'interconnessione con le istituzioni e il mondo del lavoro. Dopo tre giorni il documento programmatico congressuale, che ha raccolto tutti gli spunti emersi durante gli incontri, è stato approvata all'unanimità. Naturalmente nel corso del congresso si è parlato anche di Sardegna, della tutela del territorio e del rilancio delle zone interne.

congresso» commenta Lorenzo territori, visto che a essere rapledì e terminato ieri, moderatore il giornalista Rai Gianluca Semprini, ha visto la partecipazione di numerosi ospiti e relatori, tra rappresentanti delle istituzioni, vertici del Consiglio nazionale, docenti universitari, imprenditori, architetti, filosofi ed economisti. Cinque i moduli in cui era suddiviso il congresso: professione ingegnere, come cambia il mercato dei servizi di ingegneria, ingegneria di frontiera, infrastrutture per la crescita e confronto per le proposte con-gressuali. Tra gli interventi anche quello di Stefano Sardara, il presidente della Dinamo, che si è concentrato in particolare sull'importanza della forza del gruppo e del gioco di squadra.



Il congresso nazionale degli ingegneri a Santa Teresa



| | [

23-09-2019

Pagina 7

Foglio 1



Ordine degli ingegneri

Professioni tecniche, «Serve un network comune»

Indicare agli ingegneri una strada per andare "oltre", questo il tema di fondo del 64esimo Congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, svoltosi dal 18 al 20 settembre a Santa Teresa di Gallura (Sassari) ed organizzato in collaborazione con l'Ordine Ingegneri di Sassari.



Ši è fatto il punto su una professione alle prese con le esigenze di organizzazione, mercato e concorrenza, anche attraverso l'analisi del mercato dei servizi di ingegneria, in netta crescita a dispetto del debole trend economico del Paese. I punti del documento programmatico del 64° congresso Cni che meritano una particolare riflessione riguardano la situazione degli ingegneri iscritti all'albo che svolgono lavoro dipendente la necessità di lavorare per una "casa comune" dei professionisti attraverso l'azione di valorizzazione del ruolo e le funzioni. Diversi i contributi portati al 64esimo congresso nazionale degli ordini degli ingegneri dal Sannio. Presenti: il Presidente Ing. Giacomo Pucillo, il Consigliere segretario Ing. Nicola Zotti, il Consigliere tesoriere Ing. Paolo Verdino, il vice tesoriere Ing. Gennaro Mercaldo, il consigliere Ing. Renato Lisi referente degli ingegneri liberi professionisti, l'ing. Giulio Capuozzo in rappresentanza dei giovani ingegneri ed il collega Ing. Carlo Sacchetti. Proprio il giovane Ing. Giulio Capuozzo, designato dal Consiglio quale rappresentante dei giovani Ingegneri sanniti, ha colto l'occasione per ringraziare il presidente ing. Giacomo Pucillo ed i consiglieri per l'opportunità ricevuta di partecipare al Network dei giovani ingeneri d'Italia under 40.



INGEGNERI.CC

Data 20-09-2019

Pagina

Foglio 1 / 2



Non è mancata la riflessione sul tema incentivi che in questo paese mancano. Ancora oggi costa meno realizzare nuove

INGEGNERI.CC

Data 20-09-2019

Si è verificato un errore.

www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Pagina

Foglio 2/2

opere, nuove costruzioni che andare a migliorare ed adeguare quello che è esistente. Eppure questo deve essere incentivato assolutamente perché è su questi principi che si basa un utilizzo coerente del territorio e soprattutto si ottiene indirettamente quella limitazione del consumo del suolo che tutti quanti auspichiamo.

Una considerazione è stata fatta dal presidente Zambrano, anche in merito al **numero degli iscritti** che resta basso rispetto ai laureati in ingegneria che mostrano invece un aumento. Dai dati elaborati da centro studi CNI è emerso che a perdersi sono circa 20 mila figure. Per contrastare tale dispersione e rendere più attrattiva l'iscrizione, gli ordini stanno adottando dei piani che vadano a supportare il professionista iscritto attraverso l'offerta di servizi come ad esempio l'erogazione di formazione, di forme assicurative, di offerte di lavoro, di assistenza sui sistemi informatici e **certificazione delle competenze**.

Sulle **lauree e sui percorsi universitari**, ha annunciato una revisione, nell'ottica di eliminare le lauree triennali e ripensare ad una formula 2+2 (2 anni fi formazione generale, 2 anni di formazione specialistica) da associare ad un tirocinio formativo nell'ambito dell'abilitazione alla libera professione.

Potrebbe interessarti: Cultura dell'integrità. Quando il dilemma assale l'ingegnere

CONGRESSO NAZIONALE INGEGNERI 2019. COME VANNO I GUADAGNI PER GLI INGEGNERI?

Sale il numero di ingegneri ma calano i compensi. Il dato non è una sorpresa perché è legato alla grave crisi che negli anni ha colpito il settore costruzioni che ha abbattuto di oltre il 30% il volume degli investimenti destinato allo sviluppo del Paese dal 2007 in poi.

"Basta ricordare che d**ai 177 miliardi di euro del 2008 si è passati agli attuali 119 miliardi**", ha affermato Zambrano, durante il Congresso Nazionale Ingegneri 2019, e che "la flessione di quasi il 30%, tra il 2007 ed il 2017, della spesa pubblica per interventi di viabilità, impianti idrici, impianti energetici, telecomunicazioni e altre infrastrutture dice molto della necessità di affrontare urgentemente e con un approccio nuovo la questione infrastrutturale."

L'andamento dei redditi degli ingegneri è strettamente influenzato dal trend negativo delle costruzioni, le stime citate dal Consiglio nazionale parlano chiaro. Negli ultimi dieci anni il reddito professionale medio annuo degli ingegneri liberi professionisti è passato da poco più di 40 mila agli attuali 32 mila euro.

Tuttavia la categoria degli ingegneri rispetto alle altre professioni tecniche, mostra un risultato positivo, difatti: "prese singolarmente le categorie degli architetti operanti nella libera professione, dei geometri, dei geologi e dei periti industriali (compresi nella voce altri professionisti dell'area tecnica) non generano un volume d'affari pari a quello degli ingegneri."

Tuttavia la stima del fatturato complessivo sollevato dagli ingegneri e dagli altri professionisti, nel 2018, è pari a **7,9 miliardi di euro**, un dato che si avvicina ma che resta al di sotto di quanto si registrava nel 2013.

Leggi la relazione del Presidente Zambrano

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

TI CONSIGLIAMO:

PRIMOPIANO ® BORSA ® INDUSTRY 4.0 ® FINANZA PERSONALE ® ® PROFESSIONI ® ® REAL ESTATE ® PMI ® RISPARMIO & INVESTIMENTI ® BUSINESS WIRE

ANSA.it · Economia · Professioni · Fisco & Lavoro · Patuanelli, sconfitta giovani emigrati

FOCUS

- PRIMOPIANO
- FISCO & LAVORO
- CASSE DI PREVIDENZA
- ORDINI PROFESSIONALI





IN COLLABORAZIONE CON



INARCASSA

Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti



Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri

CNPADC enpade

Patuanelli, sconfitta giovani emigrati

Messaggio a congresso ingegneri, 'no sperpero capitale umano'

Redazione ANSA SANTA TERESA DI GALLURA (SS)



Stampa

18 Settembre 2019 12:53

(ANSA) - SANTA TERESA DI GALLURA (SS), 18 SET - "Negli ultimi cinque anni, dicono i dati, sono oltre 244.000 i giovani over 25 che hanno lasciato il Paese, di cui il 64% con titolo di studio medio-alto: non possiamo più permetterci questo sperpero di capitale umano, lasciare andare all'estero un giovane laureato, soprattutto nelle discipline Stem (scientificotecnologiche, ndr), è davvero una sconfitta per tutti e una perdita



RIPRODUZIONE RISERVATA

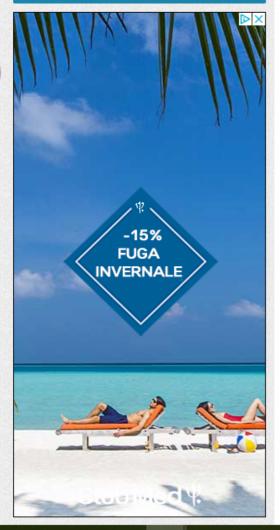
incolmabile". Così il ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli, nel messaggio inviato al congresso degli ingegneri e letto dal presidente dell'Ordine nazionale della categoria professionale, Armando Zambrano. "Il titolo di questo congresso 2019 è 'Oltre. Nuovi scenari per l'ingegneria', e l'ho apprezzato molto, perché sono convinto che l'Italia in questo frangente abbia tutti i presupposti per andare oltre: oltre i retaggi, oltre gli schemi consumati, oltre i pregiudizi. Se lavoreremo insieme, cercando un intreccio comune e condiviso tra sapere scientifico, industria, istituzioni e politica sono certo che i nuovi scenari offriranno solo grandi opportunità, per l'ingegneria e non solo", scrive ancora il titolare del dicastero di via Molise. (ANSA). PRIMOPIANO ® BORSA ® INDUSTRY 4.0 ® FINANZA PERSONALE ® ® PROFESSIONI ® ® REAL ESTATE ® PMI ® RISPARMIO & INVESTIMENTI ® BUSINESS WIRE

ANSA.it · Economia · Professioni · Fisco & Lavoro · Ingegneri, avanti con Industria 4.0

FOCUS

- **PRIMOPIANO**
- FISCO & LAVORO
- CASSE DI PREVIDENZA
- ORDINI PROFESSIONALI





Ingegneri, avanti con Industria 4.0

Zambrano, imprese devono poter pianificare investimenti

Redazione ANSA SANTA TERESA DI GALLURA (SS)

18 Settembre 2019 13:27





(ANSA) - SANTA TERESA DI GALLURA (SS), 18 SET - Un appello a non abbandonare 'Industria 4.0' arriva dal palco dell'assise degli ingegneri d'Italia: a lanciarlo il presidente nazionale Armando Zambrano. sottolineando nella sua relazione come "negli ultimi anni, segnali positivi sono venuti dagli investimenti fissi lordi, con un incremento del 13% tra il 2014 ed il 2018, dopo una forte contrazione del 27% tra il 2008 ed il 2014", e



- RIPRODUZIONE RISERVATA

"l'accelerazione ha riguardato, però, essenzialmente macchinari e attrezzature, soprattutto a partire dal 2016, grazie alle misure di incentivo connesse al piano 'Industria 4.0'. Gli automatismi - ha evidenziato - attraverso sconti di natura fiscale". ossia iper-ammortamento e super-ammortamento, "hanno funzionato ed hanno avuto ricadute positive anche sulle attività degli ingegneri liberi professionisti ai quali la legge ha riservato, insieme ai periti industriali, lo svolgimento delle attività di verifica della corretta attuazione di processi di digitalizzazione avviati con i nuovi investimenti in beni materiali". Già nel 2019, "tuttavia, potrebbe manifestarsi un rallentamento dei livelli di crescita degli investimenti dovuto a diversi fattori, tra cui anche la revisione delle politiche di incentivo nell'ambito di 'Industria 4.0'. Sospendere e poi rinnovare per un breve periodo alcuni incentivi, come è accaduto nel 2019 per il super-ammortamento non giova, in quanto ciò non consente alle imprese di pianificare correttamente i propri investimenti". A giudizio di Zambrano, "meglio sarebbe rendere tali misure più durature nel tempo, dando un orizzonte temporale di almeno due anni". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Archiviato in . Giustizia . Armando Zambrano . SS

Cronaca Politica

Economia

Regioni +

Mondo Cultura Tecnologia Sport FOTO

VIDEO

Tutte le sezioni +

PRIMOPIANO ® BORSA ® INDUSTRY 4.0 ® FINANZA PERSONALE ® ® PROFESSIONI ® ® REAL ESTATE ® PMI ® RISPARMIO & INVESTIMENTI ® BUSINESS WIRE

ANSA.it · Economia · Professioni · Ordini Professionali · Ingegneri, salgono iscritti (241.791)

FOCUS

- **PRIMOPIANO**
- FISCO & LAVORO
- CASSE DI PREVIDENZA
- ORDINI PROFESSIONALI



IN COLLABORAZIONE CON



INARCASSA

Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti



ENPAM

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri



CNPADC

Cassa nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti



CNDN

Consiglio Nazionale del Notariato



CNDCEC

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili



Consiglio Nazionale Forense

Ingegneri, salgono iscritti (241.791)

Zambrano, ma crisi settore costruzioni 'pesa' sui redditi

Redazione ANSA SANTA TERESA DI GALLURA (SS)



Scrivi alla redazione



18 Settembre 2019 13:38

(ANSA) - SANTA TERESA DI GALLURA (SS), 18 SET - Escalation del numero degli ingegneri iscritti all'Albo professionale, nella nostra Penisola: il 2019 "lascia intravedere dei segnali di ripresa dopo diversi anni, in cui la curva di crescita si era guasi appiattita", giacché il numero dei professionisti associati "è aumentato in misura maggiore rispetto agli anni precedenti", visto che "dai 625 in più del - RIPRODUZIONE RISERVATA 2018, si è passati nel 2019 a registrare



un saldo positivo pari a 1.777 ingegneri, che ha portato il numero complessivo a 241.791". E' un passaggio della relazione del presidente del Consiglio nazionale della categoria Armando Zambrano, che oggi ha aperto i lavori del congresso nazionale, nel sassarese. Sull'andamento dei loro redditi, però, incide "il settore delle costruzioni, ormai in crisi da anni", dunque "ancora una volta preme ricordare che, secondo le nostre stime, negli ultimi dieci anni il reddito professionale medio annuo degli ingegneri che operano nella libera professione è passato da poco più di 40.000 euro agli attuali 32.000 euro", ha messo in luce. (ANSA).

Cronaca Politica

Economia

Regioni +

Mondo Cultura Tecnologia Sport FOTO VIDEO

Tutte le sezioni +

PRIMOPIANO ® BORSA ® INDUSTRY 4.0 ® FINANZA PERSONALE ® ® PROFESSIONI ® ® REAL ESTATE ® PMI ® RISPARMIO & INVESTIMENTI ® BUSINESS WIRE

ANSA.it · Economia · Professioni · Fisco & Lavoro · Ingegneri, render strutturale Sismabonus

FOCUS

- **PRIMOPIANO**
- FISCO & LAVORO
- CASSE DI PREVIDENZA
- ORDINI PROFESSIONALI





Ingegneri, render strutturale Sismabonus

Zambrano a congresso categoria, 'così si pianificano interventi'

Redazione ANSA SANTA TERESA DI GALLURA (SS)

Scrivi alla redazione



19 Settembre 2019 12:39

(ANSA) - SANTA TERESA DI GALLURA (SS), 19 SET - Incentivi fiscali per le ristrutturazioni edilizie "senza incertezze", pianificati, cioè, per "un lungo arco di tempo", affinché cittadini, imprenditori e professionisti possano usufruirne in tutta serenità. E' una delle richieste che il presidente degli ingegneri italiani, Armando Zambrano, lancia al nuovo governo di Giuseppe Conte, in vista della stesura della Legge di Bilancio per il 2020, nel



- RIPRODUZIONE RISERVATA

corso della 64/esima assise della categoria, a Santa Teresa di Gallura (Sassari), con particolare riferimento, dice, al Sismabonus (per l'efficientamento e la messa in sicurezza degli edifici dal rischio di terremoti, ndr), perché "pensare che ogni anno si debba definire un termine per l'utilizzo dello sgravio non ha senso. Render strutturale l'aiuto, invece, permetterebbe a tanti condomini di programmare gli interventi, sapendo di aver a disposizione delle risorse e di poter andare avanti con i lavori negli anni a venire", sottolinea il vertice dell'Ordine, a cui sono iscritti oltre 241.700 professionisti. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Archiviato in Professioni Giuseppe Conte Armando Zambrano SS